

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXV
n. 1

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 31 marzo 2013)

*(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(SACCOMANNI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 luglio 2013
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	8
1. IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	»	9
1.1. I risultati dei primi tre mesi del triennio 2011-2013	»	9
1.1.1 Settore pubblico	»	9
1.1.2 Amministrazioni centrali	»	11
1.1.3 Amministrazioni locali	»	13
1.1.3.1 Regioni	»	14
1.1.3.2 Sanità	»	15
1.1.3.3 Comuni e Province	»	15
1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale	»	18
2. IL BILANCIO DELLO STATO	»	20
2.1 Risultati di sintesi	»	20
2.2 Analisi degli incassi	»	21
2.2.2 Entrate tributarie	»	22
2.2.3 Imposte dirette	»	22
2.2.4 Imposte indirette	»	23
2.2.5 Entrate non tributarie	»	25
2.3 Analisi dei pagamenti	»	25
2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	»	37
2.4.1 Spese correnti	»	37
2.4.2 Spese in conto capitale	»	37
2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	»	38
2.5.1 Spese correnti	»	38
2.5.2 Spese in conto capitale	»	38
3. IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	»	39
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	»	39
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	»	39
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	»	41
3.1.3 Gestione della liquidità	»	45
3.1.4 Operazioni sui mercati esteri	»	45
3.1.5 Fondo ammortamento dei titoli di Stato	»	46

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti	<i>Pag.</i>	46
3.1.7 Altre passività del settore statale	»	48
ALLEGATI	»	63
ALLEGATO 1: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 31 marzo del triennio 2011-2013	»	65

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

Tabella 2.3-4 – IRAP.

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese.

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale.

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate.

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale.

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.

- Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali
- Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese
- Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero
- Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale.
- Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie
- Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.5-1 Le operazioni di riacquisto per mezzo del Fondo Ammortamento del 15 marzo 2013*
- Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).*
- Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).*
- Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)*
- Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2013.*
- Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2011 (1/2)
- Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (1/2)
- Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (1/2)

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine

Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi dei BOT

Figura 3-4 : Rendimenti lordi dei CCTeu.

Figura 3-5 : Rendimenti lordi dei CTZ.

Figura 3-6 : Rendimenti lordi dei BTP

Figura 3-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

Figura 3-8 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base),

Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)

Figura 3-10 : Asset Swap Spread.

Figura 3-11 : Spread Bot-Euribor.

Figura 3-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo trimestre del 2013, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2012 e del 2011.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosectori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 31 marzo 2013 è risultato pari a 36.961 milioni (9,9% del PIL), superiore di 6.834 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012 (pari a 30.127 milioni). Tale deterioramento è dovuto alla riduzione generalizzata degli incassi ed all'aumento dei pagamenti per partite finanziarie, in conseguenza, fra l'altro, della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (1.622 milioni) e di quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni). Il saldo primario² evidenzia un disavanzo di 13.938 milioni (3,7% del PIL), in aumento di 8.093 milioni rispetto al risultato registrato nello stesso periodo dello scorso anno (pari a 5.845 milioni).

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 36.669 milioni, con un disavanzo primario di 13.966 milioni. Nel corrispondente periodo del 2012 il fabbisogno ammontava a 29.664 milioni ed il disavanzo primario a 5.620 milioni. L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti totali (+7.207 milioni rispetto al 2012), prevalentemente determinata dall'aumento dei trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche e dall'incremento delle spese per partite finanziarie.

Il fabbisogno rilevato per le Amministrazioni locali è stato pari a 292 milioni, in riduzione di 170 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012. A determinare questo risultato è stato il miglioramento dei pagamenti totali (in riduzione di 557 milioni), in parte compensato dalla diminuzione degli incassi totali (-387 milioni).

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi totali ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi tre mesi del triennio 2011 – 2013

1.1.1 Settore Pubblico

Nel primo trimestre del 2013 il fabbisogno del Settore Pubblico si è attestato a 36.961 milioni (9,9% del PIL), in aumento rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (30.127 milioni, pari al 8,0% del PIL). Si deteriora anche il disavanzo primario, che registra un valore di 13.938 milioni, con un incremento di 8.093 milioni rispetto al 2012.

L'aumento osservato per il fabbisogno è da ricondurre al peggioramento sia degli incassi che dei pagamenti totali.

Gli incassi totali, pari a 166.775 milioni, si riducono di 3.682 milioni rispetto al 2012, a seguito della contrazione degli incassi correnti e di quelli relativi alle partite finanziarie. Gli incassi correnti (165.372 milioni) mostrano una riduzione di 1.058 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012, a riflesso del calo degli incassi tributari e contributivi (rispettivamente in diminuzione di 1.350 milioni e 1.052 milioni), in parte compensato dalla crescita dei trasferimenti provenienti dall'Unione Europea. Gli incassi per partite finanziarie si riducono in misura cospicua (-2.664 milioni rispetto al 2012), per effetto soprattutto del ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale, che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici.

I pagamenti totali risultano pari a 203.736 milioni, in crescita rispetto al primo trimestre del 2012 (+3.152 milioni). A determinare questo risultato sono, in prevalenza, i pagamenti per partite finanziarie, che si attestano a 9.024 milioni, in aumento di 4.729 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per via degli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (1.622 milioni) e di quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni).

I pagamenti correnti e in conto capitale risultano, invece, in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Dal lato dei pagamenti correnti, la significativa riduzione riscontrata nei pagamenti per redditi da lavoro dipendente (-1.623 milioni), consumi intermedi (-1.050 milioni) ed interessi passivi (-1.259 milioni) è in parte compensata dall'incremento rilevato per i trasferimenti ad altri soggetti (+4.108 milioni), che scontano le maggiori prestazioni istituzionali degli Enti di previdenza a favore degli assistiti ed i trasferimenti alle imprese. Per quanto concerne i pagamenti in conto capitale (-709 milioni rispetto al primo trimestre 2012), si osserva una contrazione degli investimenti fissi lordi (-813 milioni) e un aumento dei trasferimenti a altri soggetti (+220 milioni), quasi interamente a favore delle imprese.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	164.222	166.430	165.372	2.208	-1.058	1,3	-0,6
Tributarie	94.991	95.338	93.988	347	-1.350	0,4	-1,4
Contributi sociali	54.964	56.013	54.961	1.049	-1.052	1,9	-1,9
Trasferimenti da altri soggetti	4.370	5.558	6.522	1.188	964	27,2	17,3
da Famiglie	453	462	496	9	34	2,0	7,4
da Imprese	884	895	905	11	10	1,2	1,1
da Estero	3.033	4.201	5.121	1.168	920	38,5	21,9
Altri incassi correnti	9.897	9.521	9.901	-376	380	-3,8	4,0
Incassi in conto capitale	1.292	1.151	1.191	-141	40	-10,9	3,5
Trasferimenti da altri soggetti	742	673	609	-69	-64	-9,3	-9,5
da Famiglie	189	174	144	-15	-30	-7,9	-17,2
da Imprese	550	496	460	-54	-36	-9,8	-7,3
da Estero	3	3	5	0	2	0,0	66,7
Altri incassi in conto capitale	550	478	582	-72	104	-13,1	21,8
Incassi partite finanziarie	529	2.876	212	2.347	-2.664	443,7	-92,6
Incassi totali	166.043	170.457	166.775	4.414	-3.682	2,7	-2,2
Pagamenti correnti	180.222	185.809	184.942	5.588	-867	3,1	-0,5
Personale in servizio	39.729	38.997	37.374	-731	-1.623	-1,8	-4,2
Acquisto di beni e servizi	26.226	28.546	27.496	2.320	-1.050	8,8	-3,7
Trasferimenti ad altri soggetti	83.674	86.318	90.426	2.644	4.108	3,2	4,8
a Famiglie	72.675	74.415	76.429	1.740	2.014	2,4	2,7
a Imprese	3.908	3.776	5.293	-132	1.517	-3,4	40,2
a Estero	7.091	8.127	8.705	1.036	578	14,6	7,1
Interessi passivi	23.333	24.282	23.023	949	-1.259	4,1	-5,2
Altri pagamenti correnti	7.260	7.666	6.623	406	-1.043	5,6	-13,6
Pagamenti in conto capitale	9.960	10.480	9.770	519	-709	5,2	-6,8
Investimenti fissi lordi	6.055	5.916	5.102	-139	-813	-2,3	-13,7
Trasferimenti ad altri soggetti	2.895	3.442	3.662	547	220	18,9	6,4
a Famiglie	321	307	273	-14	-34	-4,4	-11,1
a Imprese	2.501	3.127	3.360	626	233	25,0	7,5
a Estero	73	8	29	-65	21	-89,0	262,5
Altri pagamenti in conto capitale	1.010	1.122	1.006	112	-116	11,1	-10,3
Pagamenti partite finanziarie	8.746	4.295	9.024	-4.451	4.729	-50,9	110,1
Pagamenti totali	198.928	200.584	203.736	1.656	3.152	0,8	1,6
Saldo di parte corrente	-16.000	-19.379	-19.570	-3.380	-191	21,1	1,0
Saldo primario	-9.552	-5.845	-13.938	3.707	-8.093	-38,8	138,5
Saldo di cassa	-32.885	-30.127	-36.961	2.758	-6.834	-8,4	22,7
PIL (1)	376.744	377.992	373.139				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2011	2012	2013	2012 - 2011	2013 - 2012
Incassi correnti	43,6	44,0	44,3	0,4	0,3
Tributari	25,2	25,2	25,2	0,0	0,0
Contributi sociali	14,6	14,8	14,7	0,2	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,2	1,5	1,7	0,3	0,3
da Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Estero	0,8	1,1	1,4	0,3	0,3
Altri incassi correnti	2,6	2,5	2,7	-0,1	0,1
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0		
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0
Incassi partite finanziarie	0,1	0,8	0,1	0,6	-0,7
Incassi totali	44,1	45,1	44,7	1,0	-0,4
Pagamenti correnti	47,8	49,2	49,6	1,3	0,4
Personale in servizio	10,5	10,3	10,0	-0,2	-0,3
Acquisto di beni e servizi	7,0	7,6	7,4	0,6	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	22,2	22,8	24,2	0,6	1,4
a Famiglie	19,3	19,7	20,5	0,4	0,8
a Imprese	1,0	1,0	1,4	0,0	0,4
a Estero	1,9	2,2	2,3	0,3	0,2
Interessi passivi	6,2	6,4	6,2	0,2	-0,3
Altri pagamenti correnti	1,9	2,0	1,8	0,1	-0,3
Pagamenti in conto capitale	2,6	2,8	2,6	0,1	-0,2
Investimenti fissi lordi	1,6	1,6	1,4	0,0	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	0,8	0,9	1,0	0,1	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,7	0,8	0,9	0,2	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	2,3	1,1	2,4	-1,2	1,3
Pagamenti totali	52,8	53,1	54,6	0,3	1,5
Saldo di parte corrente	-4,2	-5,1	-5,2	-0,9	-0,1
Saldo primario	-2,5	-1,5	-3,7	1,0	-2,2
Saldo di cassa	-8,7	-8,0	-9,9	0,8	-1,9

1.1.2 Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra, nel primo trimestre 2013, un fabbisogno pari a 36.669 milioni, in aumento di 7.005 milioni rispetto all'importo di 29.664 milioni rilevato nello stesso periodo del 2012. La variazione negativa del saldo di parte corrente (-4.892 milioni) e delle operazioni finanziarie (-3.467 milioni) è stata limitatamente compensata dal miglioramento del saldo in conto capitale (+1.354 milioni). Il disavanzo primario, pari a 13.966 milioni, è peggiorato di 8.346 milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti totali (+7.207 milioni rispetto al 2012), mentre gli incassi totali risultano pressoché invariati (+202 milioni).

L'aumento dei pagamenti di parte corrente (+4.941 milioni) risente della sospensione, prevista per un triennio a partire dal 2012, del sistema di "tesoreria mista", sostituito con il ripristino della tesoreria unica tradizionale³ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici. Si evidenzia, inoltre, la riduzione della spesa per interessi passivi (-1.341 milioni). Anche le spese per partite finanziarie risultano in aumento (+3.569 milioni). Tra le operazioni comprese in questa categoria di spesa rientrano gli oneri (1.622 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni).

Tra gli incassi correnti si rileva la riduzione di 924 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta, compensata dai maggiori finanziamenti provenienti dall'Unione Europea (+919 milioni). Maggiori dettagli ed analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono riportati nel capitolo sul bilancio dello Stato.

³ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	88.435	88.798	88.847	363	49	0,4	0,1
Tributari	78.607	78.162	77.238	-445	-924	-0,6	-1,2
Contributi sociali	2	2	0	0	-2	0,0	-100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.149	1.170	1.268	21	98	1,8	8,4
Trasferimenti da altri soggetti	4.253	5.488	6.450	1.235	962	29,0	17,5
da Famiglie	414	438	466	24	28	5,8	6,4
da Imprese	808	851	866	43	15	5,3	1,8
da Estero	3.031	4.199	5.118	1.168	919	38,5	21,9
Altri incassi correnti	4.424	3.976	3.891	-448	-85	-10,1	-2,1
Incassi in conto capitale	154	227	278	73	51	47,4	22,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1	4	4	3	0	300,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0	2	2	2	0		0,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	2	2	2	0		
Altri incassi in conto capitale	153	221	272	68	51	44,4	23,1
Incassi partite finanziarie	287	71	173	-216	102	-75,3	143,7
Incassi totali	88.876	89.096	89.298	220	202	0,2	0,2
Pagamenti correnti	112.173	112.933	117.875	761	4.941	0,7	4,4
Personale in servizio	21.611	21.171	20.072	-439	-1.100	-2,0	-5,2
Acquisto di beni e servizi	1.365	2.654	2.307	1.289	-347	94,5	-13,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	52.314	49.979	56.778	-2.335	6.799	-4,5	13,6
Trasferimenti ad altri soggetti	10.184	10.915	12.561	731	1.646	7,2	15,1
a Famiglie	1.107	910	996	-197	86	-17,8	9,5
a Imprese	1.995	1.879	2.863	-116	984	-5,8	52,4
a Estero	7.082	8.126	8.702	1.044	576	14,7	7,1
Interessi passivi	23.004	24.044	22.703	1.040	-1.341	4,5	-5,6
Altri pagamenti correnti	3.695	4.170	3.454	475	-716	12,9	-17,2
Pagamenti in conto capitale	3.598	5.168	3.864	1.569	-1.303	43,6	-25,2
Investimenti fissi lordi	876	943	916	67	-26	7,6	-2,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	319	1.339	89	1.020	-1.250	319,7	-93,4
Trasferimenti ad altri soggetti	1.837	2.279	2.299	442	20	24,0	0,9
a Famiglie	3	0	11	-3	11	-100,0	
a Imprese	1.764	2.272	2.261	508	-11	28,8	-0,5
a Estero	70	7	27	-63	20	-90,0	285,7
Altri pagamenti in conto capitale	566	607	560	41	-47	7,3	-7,8
Pagamenti partite finanziarie	4.091	659	4.228	-3.432	3.569	-83,9	541,6
Pagamenti totali	119.862	118.760	125.967	-1.102	7.207	-0,9	6,1
Saldo di parte corrente	-23.738	-24.135	-29.028	-398	-4.892	1,7	20,3
Saldo primario	-7.982	-5.620	-13.966	2.362	-8.346	-29,6	148,5
Saldo di cassa	-30.986	-29.664	-36.669	1.322	-7.005	-4,3	23,6

1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un fabbisogno di 292 milioni al termine del primo trimestre 2013, in riduzione rispetto a quanto rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (462 milioni). Il miglioramento del fabbisogno consegue alla riduzione dei pagamenti totali (-557 milioni), in parte compensata dalla riduzione degli incassi totali (-387 milioni). Il miglioramento dei pagamenti totali deriva dalla riduzione dei pagamenti correnti (-421 milioni), in particolare a seguito della diminuzione dei pagamenti per spese di personale e per l'acquisto di beni e servizi, e di quelli di parte capitale (-551 milioni), attenuata dall'incremento dei pagamenti per partite finanziarie (+415 milioni). La riduzione rilevata per gli incassi totali risente della contrazione degli incassi in conto capitale (-1.307 milioni) e di quelli relativi alle partite finanziarie (-3.107 milioni), mentre risultano in aumento gli incassi correnti (+4.027 milioni) che beneficiano della crescita dei trasferimenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

I dati rilevati nei comparti che formano il sottosettore delle Amministrazioni locali mostrano: nel conto delle Regioni un fabbisogno pari a 267 milioni, superiore di 212 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel primo trimestre 2012 (pari a 55 milioni); nel conto della Sanità un fabbisogno di 520 milioni, in peggioramento di 782 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012; nel conto dei Comuni e delle Province autonome un avanzo di 547 milioni a fronte di un fabbisogno di 640 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

1.1.3.1 Regioni

Il fabbisogno al 31 marzo 2013 è stato pari a 267 milioni, superiore di 212 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel primo trimestre 2012, pari a 55 milioni⁴.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.357 milioni, di cui milioni 69 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.942 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2012, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 1.032 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 3.624 milioni, di cui 2.129 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2012, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 1.087 milioni).

Al termine del primo trimestre, gli incassi totali ammontano 37.205 milioni, in riduzione di 1.104 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni risulta diminuito, rispetto al primo trimestre 2012, di 1.463 milioni (passando da 25.677 a 24.214 milioni, con una riduzione pari al -5,7%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un lieve incremento, rispetto il primo trimestre del precedente anno, pari al +1,4 per cento (da 12.508 nel 2012 a 12.686 milioni nel 2013).

I pagamenti totali risultano pari a 37.472 milioni. Al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, questo aggregato mostra un incremento di 784 milioni (+8,1% rispetto al primo trimestre 2012).

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (26.428 milioni) sono costituiti per 25.555 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 873 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in 216 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 5.618 milioni (passando da 11.902

⁴ L'aggregato dei flussi di cassa al 31 marzo 2013 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesoriери, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2011 e 2012 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

a 17.520 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 10.488 milioni.

1.1.3.2 Sanità

Il fabbisogno del primo trimestre 2013 è stato pari a 520 milioni, con un peggioramento del fabbisogno di 782 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012⁵.

Le entrate presentano una diminuzione (-7%) imputabile agli incassi per partite finanziarie e, in particolare, al venir meno delle entrate derivanti dalla riduzione dei depositi bancari registrate nel 2012 a seguito della sospensione del sistema di tesoreria unica mista, disposto dall'articolo 35, commi 8-13, del decreto legge del 24 gennaio 2012, n. 1, e dalla riduzione dei trasferimenti correnti da Regioni.

Anche le spese presentano, nel primo trimestre 2013, una diminuzione (-4,5%) dovuta ai minori acquisti di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarci in 873 milioni.

Dall'inizio del 2013 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 107 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano diminuite di 45 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono passate da 4.318 milioni al 1° gennaio a 4.273 milioni al 30 marzo 2013).

1.1.3.3 Comuni e Province

I dati evidenziano, per il primo trimestre del 2013, una disponibilità pari a 547, a fronte di un fabbisogno di 640 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012⁶.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.353 milioni, di cui 1.287 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre del 2012

⁵ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 marzo 2013 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 Aziende sanitarie, n. 86 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n.19 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE. Rispetto all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito rispettivamente di una azienda sanitaria, di due aziende ospedaliere e di un IRCCS.

⁶ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio – marzo 2013 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.085 Comuni, dei quali 8.078 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 2.150 milioni, di cui 1.529 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, sono stati operati tenuto conto delle disponibilità liquide, incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 2.806 milioni, di cui 423 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 4 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.981 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre del 2012 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 2.790 milioni, di cui 721 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 12 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.469 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi totali ammontano 17.861 milioni, facendo registrare un aumento del 7,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012, prevalentemente imputabile all'incremento degli incassi correnti (+34,9%) al quale si è contrapposta una riduzione negli incassi di parte capitale (-44,0%).

La rilevante diminuzione registrata negli incassi per le partite finanziarie (-1.821 milioni) è dovuta, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari, verificatasi nel primo trimestre del 2012, connessa all'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli enti, in ottemperanza all'art. 35, commi 8 e seguenti, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I trasferimenti dal settore statale aumentano, pertanto, nel primo trimestre del 2013 passando da 3.514 a 7.016 milioni (con una variazione percentuale di +99,7%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 199 milioni, pari al 7,1 per cento, derivante dalla riduzione dei trasferimenti correnti (- 3,9%) e di quelli in conto capitale (-15,1%).

Le spese totali, pari a 17.314 milioni, registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione dello 0,1 per cento. Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 769 milioni (-20,4%) dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-721 milioni, pari a -20,7%).

I pagamenti correnti, invece, aumentano complessivamente dello 0,4 per cento.

In dettaglio, la spesa per il personale registra una diminuzione pari a 217 milioni (-5,4%), quella per interessi diminuisce di 17 milioni (-9,7%), mentre la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi registra un aumento pari a 431 milioni (+6,2%).

I pagamenti per trasferimenti correnti registrano una diminuzione di 229 milioni (-13,7%).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	53.414	51.058	55.085	-2.356	4.027	-4,4	7,9
Tributari	16.384	17.176	16.750	792	-426	4,8	-2,5
Contributi sociali	3	4	4	1	0	33,3	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	31.957	28.851	32.832	-3.106	3.981	-9,7	13,8
Trasferimenti da altri soggetti	116	70	71	-46	1	-39,7	1,4
da Famiglie	38	24	30	-14	6	-36,8	25,0
da Imprese	76	44	39	-32	-5	-42,1	-11,4
da Estero	2	2	2	0	0	0,0	0,0
Altri incassi correnti	4.954	4.957	5.428	3	471	0,1	9,5
Incassi in conto capitale	1.336	2.233	926	897	-1.307	67,1	-58,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	319	1.339	89	1.020	-1.250	319,7	-93,4
Trasferimenti da altri soggetti	742	671	607	-71	-64	-9,6	-9,5
da Famiglie	189	174	144	-15	-30	-7,9	-17,2
da Imprese	550	496	460	-54	-36	-9,8	-7,3
da Estero	3	1	3	-2	2	-66,7	200,0
Altri incassi in conto capitale	275	223	230	-52	7	-18,9	3,1
Incassi partite finanziarie	374	3.497	390	3.123	-3.107	835,0	-88,8
Incassi totali	55.124	56.788	56.401	1.664	-387	3,0	-0,7
Pagamenti correnti	48.832	49.974	49.553	1.142	-421	2,3	-0,8
Personale in servizio	17.372	17.059	16.551	-313	-508	-1,8	-3,0
Acquisto di beni e servizi	24.492	25.512	24.869	1.020	-643	4,2	-2,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	27	31	154	4	123	14,8	396,8
Trasferimenti ad altri soggetti	3.468	3.879	4.648	411	769	11,9	19,8
a Famiglie	1.641	2.103	2.356	462	253	28,2	12,0
a Imprese	1.825	1.775	2.291	-50	516	-2,7	29,1
a Estero	2	1	1	-1	0	-50,0	0,0
Interessi passivi	343	282	342	-61	60	-17,8	21,3
Altri pagamenti correnti	3.130	3.211	2.989	81	-222	2,6	-6,9
Pagamenti in conto capitale	6.638	6.545	5.994	-93	-551	-1,4	-8,4
Investimenti fissi lordi	5.145	4.925	4.147	-220	-778	-4,3	-15,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1	4	4	3	0	300,0	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	1.058	1.163	1.363	105	200	9,9	17,2
a Famiglie	318	307	262	-11	-45	-3,5	-14,7
a Imprese	737	855	1.099	118	244	16,0	28,5
a Estero	3	1	2	-2	1	-66,7	100,0
Altri pagamenti in conto capitale	434	453	480	19	27	4,4	6,0
Pagamenti partite finanziarie	1.552	731	1.146	-821	415	-52,9	56,8
Pagamenti totali	57.022	57.250	56.693	228	-557	-5,2	4,8
Saldo di parte corrente	4.582	1.084	5.532	-3.498	4.448	-76,3	410,3
Saldo primario	-1.555	-180	50	1.375	230	-88,4	-127,5
Saldo di cassa	-1.898	-462	-292	1.436	170	-75,7	-36,7

1.1.4 Enti di Previdenza e assistenza sociale

Nel primo trimestre del 2013 gli Enti di previdenza e assistenza sociale hanno ricevuto trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 23.946 milioni, superiori di 2.818 milioni rispetto a quanto ottenuto nel corrispondente periodo del 2012 (21.128 milioni).

Gli incassi contributivi hanno riportato una contrazione di 1.050 milioni (-1,9%), mentre i pagamenti per prestazioni istituzionali sono stati pari a 73.076 milioni, con un incremento di 1.674 milioni (2,3%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS⁷ sono risultati pari a 25.925 milioni, con un aumento di 2.816 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. Le entrate contributive dell'INPS hanno subito una flessione dell'1,8 per cento, con una diminuzione più pronunciata delle riscossioni contributive della gestione dell'ex-INPDAP (-4,6%). Le entrate per premi dell'INAIL si sono ridotte di 70 milioni rispetto al primo trimestre 2012. L'avanzo dei conti di tesoreria intestati all'INAIL, pari a 1.993 milioni, è in linea con il primo trimestre dell'anno precedente. I trasferimenti dal bilancio dello Stato sono stati pari a 14 milioni. Quanto agli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata, sono stati rilevati incassi contributivi inferiori di 65 milioni rispetto a quelli riscossi nello stesso periodo del 2012.

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 2,4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012. Al netto delle risultanze dell'ex-INPDAP e dell'ex-ENPALS, i pagamenti dell'INPS per pensioni, prestazioni di natura temporanea e assegni agli invalidi civili sono cresciuti del 3,1 per cento. Le rendite pagate dall'INAIL hanno registrato una lieve flessione (-29 milioni), confermando il trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. In aumento le prestazioni erogate dagli enti previdenziali privati (+3,4%).

⁷ Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.214/2011, dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS sono confluiti nell'INPS. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al 2011.

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi

Alla fine del primo trimestre dell'anno 2013, la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 91.712 milioni e pagamenti per 113.862 milioni; ne è derivato un fabbisogno pari a 22.150 milioni (17.175 milioni nel corrispondente periodo 2012 - Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno deriva da una maggiore crescita registrata nei pagamenti per (7.750 milioni), rispetto a quella degli incassi (2.775 milioni).

Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo trimestre degli anni 2012 e 2013.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	83.141	82.718	83.229	511	0,6
- Altri	6.217	6.219	8.483	2.264	36,4
Totale incassi	89.358	88.937	91.712	2.775	3,1
PAGAMENTI⁽⁸⁾					
- Correnti	101.128	97.912	103.985	6.073	6,2
- In conto capitale	8.877	8.200	9.877	1.677	20,5
Totale pagamenti	110.005	106.112	113.862	7.750	7,3
Fabbisogno (+ Disponibilità)	20.647	17.175	22.150	4.975	29,0

⁸ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate nel primo trimestre dell'anno 2013 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 91.712 milioni, con un aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 2.775 milioni (+3,1%), come conseguenza dell'andamento positivo delle entrate tributarie (+511 milioni) e, in particolare, di quello delle altre entrate (+2.264 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2013 (669 milioni) e nel 2012 (435 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (149 milioni per il 2013 e 413 milioni per il 2012) non contabilizzate entro il 31 marzo;
- stima per il 2013 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	46.531	45.747	48.839	+3.092	6,8
- IRPEF	42.642	41.709	42.594	+885	2,1
- IRES	1.530	1.615	1.545	-70	-4,3
- Imposte sostitutive ex legge 662/96	395	110	1.150	+1.040	945,5
- Ritenute sui redditi da capitale	1.055	1.250	2.092	+842	67,4
- Ritenuta sui dividendi	77	232	116	-116	-50,0
- Altre	832	831	1.342	+511	61,5
IMPOSTE INDIRETTE	36.610	36.971	34.390	-2.581	-7,0
AFFARI	27.050	26.517	24.608	-1.909	-7,2
- IVA	21.367	21.006	19.284	-1.722	-8,2
- Registro, bollo e sostitutiva	2.088	1.910	1.851	-59	-3,1
PRODUZIONE	5.421	6.599	6.178	-421	-6,4
- Oli minerali	3.925	4.792	4.566	-226	-4,7
MONOPOLI	2.389	2.442	2.300	-142	-5,8
- Tabacchi	2.388	2.441	2.299	-142	-5,8
LOTTO	1.750	1.413	1.304	-109	-7,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁹⁾	83.141	82.718	83.229	+511	0,6
ALTRE ENTRATE	6.217	6.219	8.483	+2.264	36,4
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	370	393	416	+23	5,9
- Risorse proprie U.E.	961	1.041	1.076	+35	3,4
- Vendita beni e servizi	699	879	675	-204	-23,2
- Commissioni bancarie	0	104	195	+91	87,5
- Entrate in conto capitale	1	195	⁽¹⁰⁾ 1.996	+1.801	923,6
- Entrate provenienti da AAMS	0	0	433	+433	
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹¹⁾	89.358	88.937	91.712	+2.775	3,1

⁹⁾ Al netto di 450 mln. per il 2011 e per il 2012 e 600 mln. per il 2013, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate".

¹⁰⁾ Comprende 1.617 milioni quale versamento dalla c.s. 1778 per aumento di capitale della BEI (L.S. 2013)

¹¹⁾ Al netto dei versamenti destinati al Fondo Ammortamento Titoli di Stato (1.450 per il 2011).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	46.366	45.672	⁽¹²⁾ 48.588	+2.916	6,4
- IRPEF	42.446	41.582	42.320	+738	1,8
- IRES	1.518	1.617	1.532	-85	-5,3
- Imposte sostitutive ex legge 662/96	395	110	1.149	+1.039	944,5
- Ritenute sui redditi da capitale	1.055	1.251	2.086	+835	66,7
- Ritenuta sui dividendi	77	232	114	-118	-50,9
- Altre	875	880	1.387	+507	57,6
IMPOSTE INDIRETTE	36.644	37.111	⁽¹²⁾ 34.209	-2.902	-7,8
AFFARI	27.085	26.486	24.427	-2.059	-7,8
- IVA	21.375	20.901	19.143	-1.758	-8,4
- Registro, bollo e sostitutiva	2.092	1.953	1.852	-101	-5,2
PRODUZIONE	5.420	6.598	6.177	-421	-6,4
- Oli minerali	3.925	4.792	4.565	-227	-4,7
MONOPOLI	2.389	2.442	2.300	-142	-5,8
- Tabacchi	2.388	2.441	2.299	-142	-5,8
LOTTO	1.750	1.585	1.305	-280	-17,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	83.010	82.783	82.797	+14	0,0
ALTRE ENTRATE⁽¹³⁾	5.695	5.708	8.047	+2.339	41,0
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	370	393	416	+23	5,9
- Risorse proprie U.E.	961	1.041	1.076	+35	3,4
- Vendita beni e servizi	699	879	675	-204	-23,2
- Commissioni bancarie	0	104	195	+91	87,5
- Entrate in conto capitale	1	195	1.996	+1.801	923,6
- Entrate provenienti da AAMS	0	0	433	+433	
TOTALE ENTRATE FINALI^{(14) (15)}	88.705	88.491	90.844	+2.353	2,7

2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati nel primo trimestre 2013 introiti pari a 82.797 milioni contro gli 82.783 milioni del corrispondente periodo dell'anno 2012. Tale risultato scaturisce, principalmente, dalla flessione subita dalle imposte indirette (-2.902 milioni), quasi totalmente compensata dall'aumento dei tributi diretti (+2.916 milioni).

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento registrato per l'IRPEF (+738 milioni) è ascrivibile principalmente alle ritenute sui dipendenti, sia pubblici che privati (+890 milioni nel complesso), a fronte della riduzione degli introiti derivanti dalle ritenute d'acconto per i redditi di lavoro autonomo (-260 milioni).

¹² Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹³ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 519 milioni per il 2011, 479 milioni per il 2012 e 403 milioni per il 2013.

¹⁴ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012 e 669 milioni per il 2013).

¹⁵ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di marzo, ma contabilizzate nei mesi successivi (129 milioni per il 2011, 413 milioni per il 2012 e 149 milioni per il 2013).

A tutto marzo, per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, una riduzione di lieve entità pari a 85 milioni, riconducibile soprattutto a minori versamenti per autotassazione (pari, nel complesso, a 37 milioni, tra saldo e acconto), al minor gettito derivante dalla riscossione per ruoli (-11 milioni) e all'accertamento con adesione (-37 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva un aumento di 835 milioni che, a parte il contributo relativo alle altre entrate, è scaturito principalmente dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (+111 milioni), mentre si registra una flessione non rilevante per le imposte sostitutive sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al decreto legislativo n. 239/96 (-5 milioni).

Infine, come si evince dalla Tabella 2.2-2, si evidenzia una variazione positiva per le imposte sostitutive ex Legge n. 662/96, pari a 1.039 milioni, in virtù dell'aumento dell'aliquota di imposizione dal 12,5 per cento al 20,0 per cento sulle rendite finanziarie, introdotto con il decreto legge n.138/2011 a decorrere dall'anno 2012, che si riflette anche nel 2013 relativamente al risultato maturato dalle gestioni patrimoniali.

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IRPEF	42.446	41.582	42.320	+738	1,8
Ruoli	350	313	312	-1	-0,3
Ritenute sui dipendenti pubblici	18.704	18.269	19.021	+752	4,1
sui dipendenti privati	18.872	18.820	18.958	+138	0,7
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	3.453	3.396	3.136	-260	-7,7
Versamenti a saldo per autotassazione	78	75	85	+10	13,3
acconto per autotassazione	267	260	323	+63	24,2
Accertamento con adesione	722	449	485	+36	8,0
IRES	1.518	1.617	1.532	-85	-5,5
Ruoli	98	156	145	-11	-7,1
Versamenti a saldo per autotassazione	193	202	215	+13	6,4
acconto per autotassazione	982	980	930	-50	-5,1
Accertamento con adesione	245	279	242	-37	-13,3
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	1.055	1.251	2.086	+835	66,7
Ritenute sulle obbligazioni	47	45	49	+4	8,9
sui depositi bancari	27	313	424	+111	35,5
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbl. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	752	587	582	-5	-0,9
Altre ritenute	229	306	1.031	+725	236,9

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1) si registra una riduzione del 7,8 per cento, pari a milioni 2.902, quale risultante delle variazioni negative osservate in tutte le categorie.

In particolare, la flessione registrata per la categoria "Affari" (-2.059 milioni) è soprattutto imputabile, oltre che all'IVA (-1.758 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.4-2, anche alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (-101 milioni) e all'ipotecaria (-103 milioni).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per la categoria della “Produzione”, si osserva una riduzione del gettito pari a 421 milioni (-6,4%), che ha interessato, principalmente, le accise sugli oli minerali (-227 milioni), l'imposta di consumo sul gas metano (-156 milioni) e sull'energia elettrica (-150 milioni).

Si rileva una perdita di gettito rispetto allo stesso periodo del 2012 anche per la categoria dei “Monopoli” (-142 milioni), da imputare principalmente all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi, e per la categoria del “Lotto” (-280 milioni), ascrivibile anche ai minori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (-125 milioni).

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	36.644	37.111	34.209	-2.902	-7,8
AFFARI - di cui:	27.085	26.486	24.427	-2.059	-7,8
IVA	21.375	20.901	19.143	-1.758	-8,4
Registro, bollo e sostitutiva	2.092	1.953	1.852	-101	-5,2
Assicurazioni	298	346	309	-37	-10,7
Ipotecaria	479	512	409	-103	-20,1
Canone RAI	1.531	1.618	1.573	-45	-2,8
Conc. Governative	623	616	572	-44	-7,1
Successioni e donazioni	97	124	123	-1	-0,8
PRODUZIONE - di cui:	5.420	6.598	6.177	-421	-6,4
Oli minerali	3.925	4.792	4.565	-227	-4,7
Gas metano	693	809	653	-156	-19,3
Spiriti	109	98	90	-8	-8,2
Gas incond. raffinerie e fabb.	144	161	146	-15	-9,3
Energia elettrica	401	738	588	-150	-20,3
Sovrimposta di confine	16	15	16	1	6,7
MONOPOLI - di cui:	2.389	2.442	2.300	-142	-5,8
Tabacchi	2.388	2.441	2.299	-142	-5,8
LOTTO:	1.750	1.585	1.305	-280	-17,7
Provento del lotto e superenalotto	647	470	345	-125	-26,6
Altre	1.103	1.115	960	-155	-13,9

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽¹⁶⁾	21.817	21.456	19.884	-1.572	-7,3
Scambi interni	17.493	16.839	16.011	-828	-4,9
Importazioni	3.742	4.086	3.315	-771	-18,9
Ruoli	470	422	412	-10	-2,4
Accert. con adesione	112	109	140	31	28,4
Riserve erariali.	0	0	6	6	
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2010 imputata al bilancio 2011	-19				
2011 imputata al bilancio 2012		-147			
2012 imputata al bilancio 2013			-162		
Ripartito nei mesi successivi a Marzo	+27	+42	+21		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	21.825	21.351	19.743	-1.608	-7,5
IVA U.E.	-450	-450	-600		
TOTALE IVA NETTA⁽¹⁷⁾	21.375	20.901	19.143	-1.758	-8,4

¹⁶ Considera IVA UE.

¹⁷ Al netto dell'IVA UE.

2.2.5 Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 479 milioni nel 2012 ai 403 milioni nel 2013), si evidenzia un aumento di 2.339 milioni di euro. A tale risultato concorrono, soprattutto, i maggiori introiti di natura straordinaria, pari a milioni 1.617, provenienti dalla contabilità speciale 1778 – *Fondi di bilancio dell’Agenzia delle entrate, in relazione alla partecipazione dell’Italia all’aumento di capitale della BEI, previsti dalla recente manovra di finanza pubblica (Legge di Stabilità 2013)*, nonché gli introiti (nel complesso pari a 433 milioni) affluiti all’erario in seguito all’incorporazione dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell’Agenzia delle Dogane, in applicazione del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135.

2.3 Analisi dei pagamenti

L’analisi dei pagamenti finali effettuati nel primo trimestre dell’esercizio finanziario 2013 è esposta nella Tabella 2.3-1, a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato, elaborato secondo i criteri del sistema di contabilità nazionale.

I pagamenti, per spese finali, indicati nella tabella, sono pari a 113.862 milioni nel 2013, di cui 103.985 milioni (pari al 91,3%) relativi a spese di natura corrente. Gli esborsi relativi a tale tipologia di spesa registrano un incremento di 6.073 milioni rispetto all’esercizio 2012. Tale risultato scaturisce, in particolare, dalla crescita dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (per effetto, soprattutto, dei trasferimenti agli Enti di previdenza) e delle Risorse UE, e dalla contrazione delle spese per interessi.

L’incremento nei pagamenti in conto capitale è di 1.677 milioni.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	23.663	20.907	21.475	568	2,7
Consumi intermedi	1.009	1.339	1.634	295	22,0
IRAP	1.237	1.040	886	-154	-14,8
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	41.659	37.487	42.413	4.926	13,1
Amministrazioni centrali	1.275	858	773	-85	-9,9
Amministrazioni locali:	20.309	20.811	17.291	-3.519	-16,9
Regioni	14.531	13.314	13.528	214	1,6
Comuni e Province	3.689	4.673	1.742	-2.931	-62,7
altre	2.089	2.824	2.021	-803	-28,4
Enti previdenziali e di assistenza sociale	20.076	15.818	24.348	8.530	53,9
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	485	554	482	-71	-12,9
ad imprese	689	810	1.177	367	45,4
ad estero	846	717	569	-148	-20,6
Risorse proprie UE	8.884	9.985	10.898	913	9,1
Interessi passivi e redditi da capitale	22.050	24.112	23.114	-999	-4,1
Poste correttive e compensative	583	703	1.313	611	86,9
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	22	259	24	-235	
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	101.128	97.912	103.985	6.073	6,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	312	315	231	-84	-26,6
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	6.035	6.728	5.726	-1.002	-14,9
Amministrazioni centrali	5.723	5.697	5.660	-37	-0,7
Amministrazioni locali:	312	1.031	66	-965	-93,6
Regioni	152	257	48	-210	-81,5
Comuni e Province	140	763	5	-758	-99,3
altre	20	10	13	3	26,2
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	3	0	0	0	-
ad imprese	1.360	605	1.505	900	148,7
ad estero	71	7	27	20	285,7
Altri trasferimenti in conto capitale	1.064	512	686	174	34,1
Acquisizione di attività finanziarie	33	33	1.702	1.669	5.086,6
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	8.877	8.199	9.877	1.677	20,5
TOTALE PAGAMENTI	110.005	106.112	113.862	7.750	7,3

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO
2011 – 2013: TABELLE DI DETTAGLIO¹⁸**

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	4.180	4.239	3.838
TAR e Consiglio di Stato	19	0	17
Presidenza del Consiglio dei Ministri	59	45	52
Corte dei conti	26	5	48
Agenzie fiscali	555	46	564
Giustizia	1.281	1.140	1.187
Affari esteri	211	192	189
Istruzione, Università e Ricerca	8.860	8.822	8.620
Interno	2.749	2.655	2.415
Infrastrutture e Trasporti	199	189	179
Difesa	5.092	3.172	3.966
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	123	101	99
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	38	42	43
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	99	94	95
Beni Culturali	157	157	148
Ambiente	15	8	15
TOTALE	23.663	20.907	21.475

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	174	405	523
TAR e Consiglio di Stato	9	6	4
Presidenza del Consiglio dei Ministri	33	115	89
Corte dei Conti	9	4	7
Agenzie fiscali	221	100	241
Giustizia	140	122	156
Affari esteri	49	65	50
Istruzione, Università e Ricerca	115	201	300
Interno	123	137	149
Infrastrutture e Trasporti	9	11	7
Difesa	83	132	77
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	7	3	5
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	4	2	2
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	11	16	7
Beni Culturali	11	11	3
Ambiente	11	9	14
TOTALE	1.009	1.339	1.634

¹⁸ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	10	25	36
TAR e Consiglio di Stato	1	0	5
Presidenza del Consiglio dei Ministri	0	3	4
Corte dei Conti	2	1	4
Agenzie fiscali	35	0	40
Giustizia	84	76	75
Affari esteri	3	3	1
Istruzione, Università e Ricerca	571	555	560
Interno	122	112	108
Infrastrutture e Trasporti	11	12	12
Difesa	370	226	15
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	8	7	6
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	3	3	3
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	6	6	6
Beni Culturali	10	10	10
Ambiente	1	1	1
TOTALE	1.237	1.040	886

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Amministrazioni centrali	1.275	858	773
Amministrazioni locali	20.309	20.811	17.291
- Regioni	14.531	13.314	13.528
- Comuni e Province	3.689	4.673	1.742
- altri	2.089	2.824	2.021
Enti previdenziali e assistenza sociale	20.076	15.818	24.348
Famiglie e ISP	485	554	482
Imprese	689	810	1.177
Esteri	846	717	569
TOTALE	43.680	39.567	44.642

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Organi costituzionali	538	468	457
Presidenza del Consiglio dei Ministri	150	5	26
Corte dei Conti	48	0	0
TAR e Consiglio di Stato	31	0	32
Agenzie fiscali	188	0	0
ICE	59	25	0
ANPA	11	6	5
ANAS	0	0	0
ENAC	0	0	0
CONI	112	102	100
AGEA (ex AIMA)	25	14	23
Autorità Indipendenti (Authorities) e Agenzie	21	20	5
Enti di ricerca	60	163	54
Croce Rossa Italiana	7	3	2
Altri Enti centrali	25	52	70
TOTALE	1.275	858	773

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
REGIONI	14.531	13.314	13.528
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	1.496	781	783
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	111	377	83
CRI	35	23	0
Cavalieri di Malta	7	7	7
Bambino Gesù	34	36	37
Università	0	159	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	0	0	0
Regioni S.O.: Fondo federalismo fiscale	11.583	11.419	12.474
F/do per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	19	21	0
Sostegno istruzione	0	0	0
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	0	0	0
Fondo prestiti d'onore	0	0	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	0	0	0
Fondo occupazione quota	2	0	95
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	0	0	0
Edilizia residenziale	199	138	0
Fondo politiche sociali	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	628	0	0
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	437	437	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	0	40	59
Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo per il personale assunto per terremoti 1968-1984	0	20	0
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	2	0
Altri trasferimenti	56	79	34
COMUNI E PROVINCE	3.689	4.673	1.742
Compartecipazione IRPEF	0	0	0
Fondo ordinario	2.952	386	0
Fondo consolidato	80	0	139
Fondo perequativo	100	0	0
Fondo federalismo amministrativo	12	0	0
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	192	0	0
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	0	0	0
Trasporto pubblico locale	0	0	0
Compensazione minore ICI abitazione principale	344	0	0
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	1.862	0
Fondo solidarietà comunale	0	0	1.568
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	0	27
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	2.419	0
Altri	9	6	8
UNIVERSITA'	2.083	2.700	1.911
ENTI LOCALI ALTRO	6	124	110
di cui FUS – Enti lirici e altri	5	123	104
TOTALE	20.309	20.811	17.291

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
INPS	17.038	12.812	19.121
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	16.517	12.036	13.618
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	12.000	4.448	4.657
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	0	848	848
Trattamenti minimi pensioni	0	190	190
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	0	268	268
Pensioni di invalidità	0	1.178	1.235
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	0	0	248
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	336	0	666
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	0	0
Invalidi civili	4.180	4.275	4.400
Oneri pensionistici a favore di particolari soggetti	0	0	434
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	829	0
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1	0	672
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	196	754	786
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	0	10
Oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	74	491	507
Oneri a favore di pensione disabili	122	128	134
Corresponsione assegni di maternità	0	58	58
Assegni nuclei familiari legge 109	0	77	77
Assegno per ogni secondo figlio	0	0	0
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	0	0	0
Oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione	0	0	0
Oneri trattamenti di sussidiatura del reddito	0	0	0
Oneri trattamento mobilità lavoratori	0	0	0
Oneri relativi a trattamenti di disoccupazione	0	0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	0	262
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	0	262
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	0	0	4.403
Contratti apprendistato	0	0	0
Agevolazioni contributive ed esoneri	0	0	0
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	0	0	0
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	0	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	0
Agevolazioni contributive ed esoneri	0	0	4.403
Contributi a particolari categorie di lavoratori	0	0	0
Oneri dovuti all'INPS per i trasferimenti ai datori di lavoro	0	0	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	0	0
Agevolazioni concesse a genitori e familiari di persone con Handicap	0	0	0
ANTICIPAZIONE SUL FABB. GESTIONI PREVIDENZIALI	0	0	0
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	325	22	52
Fondo INPDAl	0	0	0
FF.SS. Fondo pensioni	0	0	0
Altri interventi in materia previdenziale	0	0	0
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	0	1
Ex combattenti	0	0	0
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	0	0	37
IPOST (trasferito all'INPS dal 2010)	225	0	0
Agenzia del demanio per canoni di affitto	0	0	0
Altri Inps	70	22	14
TRASFERIMENTI A EX INPDAP	3.024	3.000	5.206
TRASFERIMENTI A EX ENPALS	0	0	7
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	14	6	14
TOTALE	20.076	15.818	24.348

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
FAMIGLIE	306	322	355
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	184	173	161
Danni trasfusionali	26	50	37
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	35	28	59
Assistenza sanitaria personale navigante	5	4	7
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	12	12	12
Rimborso spesa sanitaria all'estero	0	2	35
Risarcimenti errori giudiziari	15	12	14
Spese per detenuti	14	25	18
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	15	16	13
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	120	150	57
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	95	117	28
Contributi partiti politici	0	0	0
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	0	0	0
Altre confessioni religiose	0	0	0
Fondo previdenza personale finanze	25	24	29
5 per mille da assegnare alle ONLUS	0	9	0
ALTRO	58	81	70
TOTALE	485	554	482

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	594	716	1.009
Poste	18	2	260
Ferrovie dello Stato S.p.A.	463	658	637
Poste: Agevolazioni Editoria	12	0	10
Società di servizi marittimi (Finmare)	41	52	49
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
Gestione servizi navigazione lacuale	0	0	0
ENAV	0	0	52
RAI	0	0	0
Contratti programma imprese pubbliche	0	0	0
TELECOM	0	4	0
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	155	94	169
Contributi in conto interessi	106	8	22
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	0	0	0
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	0	0	4
Crediti d'imposta	0	0	0
CONSOB	0	0	0
IGED mutui settori marittimi	0	0	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	0	7	30
Contributi emittenti locali	7	7	38
Fondo per la diffusione dei servizi in ambito locale	0	0	40
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	0	0	0
Scuole private: materne, elementari e medie	0	0	0
Università non statali	17	0	0
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	13
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	2	0	2
Fondo finanziamento serv.pubbl.viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Fondo occupazione quota	5	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
A imprese altro	4	59	21
TOTALE	689	810	1.177

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Accordi con i paesi ACP	370	263	250
Contributi ad organismi internazionali	351	329	239
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	31	8	1
Contr. Italiano fondo lotta AIDS-tubercolosi e malaria	0	0	0
Accordi internazionali Difesa	34	24	11
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	25	9	2
Altro	66	92	67
TOTALE	846	717	569

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Risorse proprie tradizionali	610	610	550
Risorse IVA	1.070	1.183	1.365
Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul RNL	7.204	8.193	8.983
TOTALE	8.884	9.985	10.898

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Interessi c/c e Tesoreria	1.226	0	1.710
CREDIOP e BEI	0	0	0
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	0	0	0
Interessi di mora	1	6	1
CDP spa	0	0	0
Interessi sui buoni postali fruttiferi	2.560	1.499	1.479
Interessi sui conti correnti postali	0	0	0
Altri mutui	7	3	0
Interessi su AV/AC	0	0	0
Interessi a favore dei gestori telefonici	0	0	0
Titoli debito pubblico	18.247	22.599	19.922
Altri interessi	8	6	0
TOTALE	22.050	24.112	23.114

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	11	51	11
di cui pregressi	7	50	7
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	57	140	127
di cui pregressi	34	63	127
Lotto (vincite e commissioni)	0	0	418
di cui oggi	0	0	0
Canoni RAI-TV	450	450	600
Altri giochi	0	0	44
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	0	0	0
Altre poste correttive in entrata	65	62	113
TOTALE	583	703	1.313

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Aree depresse	1	0	0
Edilizia di servizio	2	0	0
Sistemi informativi	31	24	13
Difesa	55	93	44
Acquisizione mezzi tecnico logistici	0	7	0
Altro	223	191	174
di cui			
Presidenza	71	44	80
Corte dei Conti	2	0	2
TAR e Consiglio di Stato	1	0	0
Agenzie Fiscali	18	0	40
TOTALE	312	315	231

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	6.035	6.728	5.726
centrali	5.723	5.697	5.660
locali	312	1.031	66
enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0
Famiglie e ISP	3	0	0
Imprese	1.360	605	1.505
Eestero	71	7	27
Altri trasferimenti in c/capitale	1.064	512	686
TOTALE	8.533	7.852	7.943

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Enti di ricerca maggiori	108	40	38
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	1	3	0
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.399	5.628	5.603
ANAS investimenti	175	0	15
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale	0	0	0
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	41	27	4
TOTALE	5.723	5.697	5.660

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

REGIONI	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
REGIONI	152	257	48
Edilizia sanitaria e ospedaliera	55	232	25
Riqualificazione strutture sanitarie	0	0	0
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse di cui intese istituzionali di programma	4	0	2
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	0	0	0
Federalismo amministrativo	11	18	0
Acquisto sostituzioni autobus pubblici	0	0	0
Sisma Abruzzo	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	0	0	0
Residenza studenti universitari	0	0	0
Contributi quindicennale Sicilia: imposta RC auto	0	0	0
Piani di edilizia scolastica	0	0	0
Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
Interventi nei settori agricoli e forestali	9	0	5
Contratti pubblico trasporto	0	0	0
Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
Distretti produttivi	0	0	0
Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	48	0	0
Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
Fondo occupazione (quota)	0	0	0
Altri trasferimenti a Regioni	25	7	16
COMUNI E PROVINCE	140	763	5
Fondi per investimenti	0	0	0
Trasporto rapido di massa	0	0	0
Fondo Federalismo amministrativo	93	0	0
Roma Capitale	0	0	0
Aree depresse	3	0	0
Napoli e Palermo	0	0	0
Contributi Venezia	0	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	0	0	0
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	0	0	0
Libri testo gratuiti	0	0	0
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Viabilità secondaria – Strade non gestite da ANAS	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	16	0	0
Fondo occupazione (quota)	0	0	0
Mutuo credito sportivo	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	26	0	0
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	760	0
Altri contributi Enti locali	3	3	5
UNIVERSITA'	0	0	0
ALTRI ENTI LOCALI	20	10	13
Enti produttori di servizi sanitari	0	0	0
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	1	0	2
Enti produttori di servizi economici	18	10	11
TOTALE	312	1.031	66

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	945	0	1.008
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	1	0	0
Ferrovie dello Stato S.P.A.	799	0	1.007
di cui AV/AC	100	0	100
Poste	145	0	0
Servizi navigazione lacuale	0	0	1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	415	605	496
Settore agricolo	25	24	1
Industria navalmeccanica ed armatoriale	0	1	0
Contributi per trasporto di merci	0	0	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	19	0	0
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	2	18	0
FUS-attività cinematografica e circense	15	9	5
Incentivi alle imprese industriali	297	338	280
di cui settore aeronautico	17	34	0
Di cui E.F.A. mutui	280	250	0
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	0	190	202
Mutui settore trasporti	0	0	0
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	18	0	0
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	5	0	1
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta - Soggetti danneggiati da sisma Abruzzo	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	0	0	0
Fondo autotrasporto merci	1	0	0
Rete nazionale interporti	9	0	0
MOSE	0	0	0
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	0	0	0
Fondo per la finanza d'impresa	0	0	0
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	0
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	14	0	0
Bonus Occupazionale	0	0	0
Fondo opere strategiche quota altre imprese	3	0	3
Altre imprese	7	26	3
TOTALE	1.360	605	1.505

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	0	0	0
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L. n. 212/92	0	0	0
EUMETSAT	0	0	24
CERN-AIEA	0	0	0
Accordi Internazionali	5	3	3
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	0	0	0
Accordi di Bruxelles	0	0	0
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	50	0	0
Altri investimenti all'estero	16	4	0
TOTALE	71	7	27

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
A IMPRESE	0	0	0
Simet	0	0	0
Mediocredito	0	0	0
Gravi contributivi portuali	0	0	0
Rimborso gestori telefonici contributo per le telecomunicazioni	0	0	0
CDP	0	0	0
Rimborso IVA autovetture	0	0	0
Rimborso pregressi ultradecennali	0	0	0
Altri	0	0	0
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.059	501	650
Regioni – protezione civile	139	111	35
P.C.M. di Protezione civile	730	328	535
P.C.M. Investimenti in materia di sport	57	0	25
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti	8	5	5
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico	36	48	49
Comuni	1	1	1
Enti previdenziali: cartolarizzazione immobili	0	0	0
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	88	8	0
Azienda Universitaria Umberto I° per estinzione debiti pregressi	0	0	0
Altri	0	0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	6	12	36
Fondo globale	0	0	0
Rilasciamento residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	0	0	36
Altro	6	12	0
TOTALE	1.064	512	686

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Marzo		
	2011	2012	2013
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	0	0	0
ANAS-apporto al capitale sociale	0	0	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	0	0	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	0	48
Mediocredito- fondo rotativo	0	0	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo imprese	0	0	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	0	0	0
BEI	0	0	1.622
Anticipazioni alle regioni piani di rientro materia sanitaria	0	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appolo Lucane e del Sud Est	0	0	0
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico-sinfoniche	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE	33	33	1.702

2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Spese correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente sono pari a 21.475 milioni, la differenza di 568 milioni, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, deriva dalla circostanza che nel 2012, per il pagamento dei redditi relativi al personale delle Agenzie Fiscali, si è provveduto con giacenze di tesoreria.

I pagamenti per consumi intermedi pari a 1.634 milioni, crescono di 295 milioni, di cui 116 milioni derivanti dall'accorpamento dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, come previsto dall'articolo 23 quater del decreto-legge n. 95 del 2012.

Si registra un incremento per le spese per trasferimenti alle imprese (1.177 milioni, incluse le società di servizi pubblici; +367 milioni – di cui 259 milioni per maggiori pagamenti alle Poste) e per le Risorse UE (10.898 milioni; +913 milioni – di cui 790 milioni quota RNL); viceversa, le erogazioni per trasferimenti alle famiglie ed ISP (-71 milioni), trasferimenti all'estero (-148 milioni) e le altre uscite correnti (-235 milioni) mostrano una diminuzione.

I pagamenti per interessi passivi, come già accennato, si riducono (-999 milioni) rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione è la risultante di minori interessi relativi ai titoli del debito pubblico, che passano da 22.599 milioni nel 2012 a 19.922 milioni nel 2013, e dalle maggiori erogazioni per interessi su c/c di tesoreria (+1.710 milioni).

2.4.2 Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (231 milioni) diminuiscono per 84 milioni a causa di minori erogazioni per difesa e per gli altri investimenti; quelli relativi ai contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, registrano un incremento di 900 milioni attribuibile esclusivamente a trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato.

2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 Spese correnti

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un incremento di 4.926 milioni, attribuibile sostanzialmente agli enti di previdenza (+8.530 milioni), ed in particolare all'Inps, compensato parzialmente dai decrementi relativi ai trasferimenti agli enti locali (-2.931 milioni).

Per i trasferimenti all'INPS, l'incremento è inerente le maggiori erogazioni per sgravi e agevolazioni contributive, anche se legate solo a uno sfasamento temporale, nonché a maggiori trasferimenti all'ex INPDAP.

Con riferimento agli enti locali, il citato decremento è la risultante di :

- minori trasferimenti per 2.419 milioni, in quanto nel solo anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto - legge n. 669 /1996 si è provveduto al ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte corrente;
- maggiori trasferimenti inerenti il fondo solidarietà comunale (+1.568 milioni), previsto dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012, per la cui dotazione iniziale si è provveduto mediante la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio per le Regioni a Statuto Ordinario di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (-1.862 milioni);

Si evidenzia, inoltre, l'incremento per 611 milioni di euro delle poste correttive e compensative delle entrate, ascrivibile al lotto e ai canoni Rai.

2.5.2 Spese in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali diminuiscono di 965 milioni; in particolare quelli relativi ai Comuni e alle Province registrano una contrazione di 758 milioni a causa del ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte capitale (-760 milioni) previsto, per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 669 /1996; per le Regioni, invece, i pagamenti in questione decrescono di 210 milioni in relazione a minori contributi a favore dell'edilizia sanitaria e ospedaliera.

Infine per le acquisizioni di attività finanziarie, le erogazioni passano da 33 milioni a 1.702 milioni. L'incremento è pari a 1.669 milioni, di cui 1.621 milioni connessi alle erogazioni relative alla partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca europea per gli investimenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 31 marzo 2013 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.876.111 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +73.125 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del +4,1 per cento, mentre, rispetto alla fine del 2012, l'aumento registrato è risultato pari a +35.615 milioni, corrispondente ad un aumento del +1,9 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel primo trimestre 2013, il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 81.403 milioni, con una riduzione del 28,7 per cento rispetto ai 114.130 milioni rimborsati nello stesso trimestre del 2012.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2012	II trimestre 2012	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2013
Totali a breve termine	48.985	62.648	56.207	60.273	60.345
di cui: BOT	48.985	59.383	54.341	58.600	59.645
Commercial Paper		3.265	1.866	1.673	700
Totali a medio-lungo termine	65.145	31.318	39.357	65.409	21.058
di cui: CTZ, CCT e BTP	63.606	27.339	39.087	62.368	21.058
Titoli esteri	1.539	3.979	270	3.041	
TOTALE	114.130	93.966	95.564	125.682	81.403

Il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 60.345 milioni, di cui 59.645 milioni di BOT e 700 milioni di *Commercial Paper*. Nel primo trimestre 2012 erano stati rimborsati 48.985 milioni rappresentati esclusivamente da BOT. Tale differenza sconta principalmente l'effetto della riduzione del circolante dei BOT nel corso del 2010 e 2011, perseguita dal Tesoro per non gravare ulteriormente sul carico dei rimborsi nella prima parte del 2012, periodo in cui si è registrato un picco degli stessi, e facilitare quindi il rinnovo del *funding*.

Nel comparto a medio-lungo termine i rimborsi sono risultati pari a 21.058 milioni, relativi esclusivamente ad emissioni domestiche, mentre nel primo trimestre dello scorso anno erano stati rimborsati 65.145 milioni, di cui 63.606 milioni di titoli domestici e 1.539 milioni di titoli esteri. La marcata diminuzione dei rimborsi in questo comparto risente del ridotto volume dei CTZ in scadenza, dato che, come per il BOT, il Tesoro aveva alleggerito le emissioni nel corso del 2011, e dell'assenza di scadenze di CCT nel primo trimestre di quest'anno.

Figura 3-1: Titoli in scadenza a breve termine.

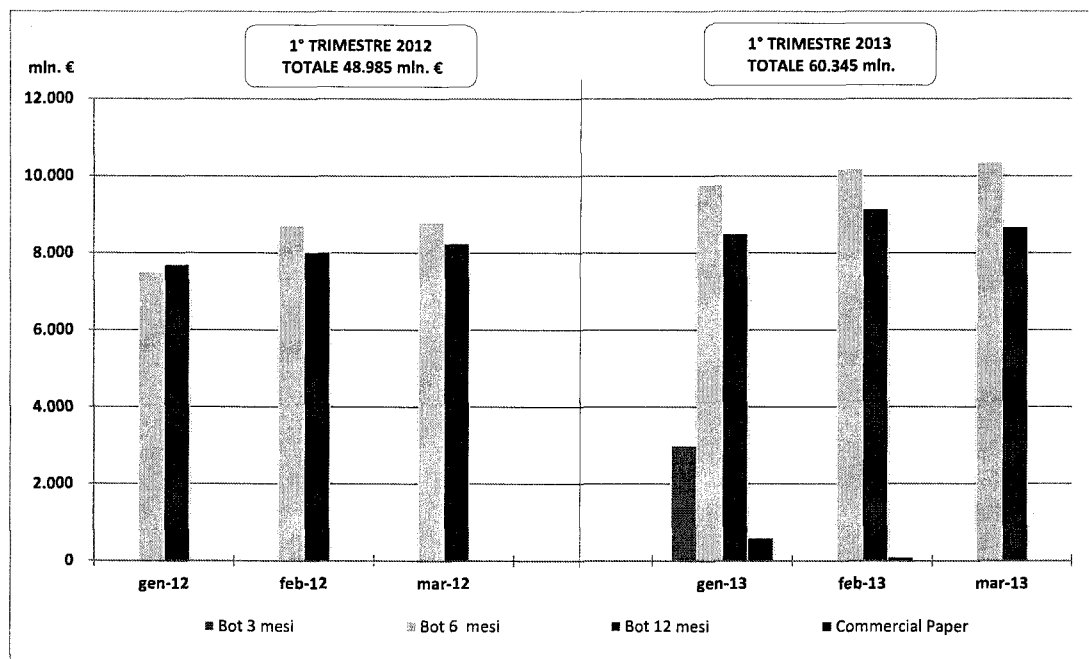
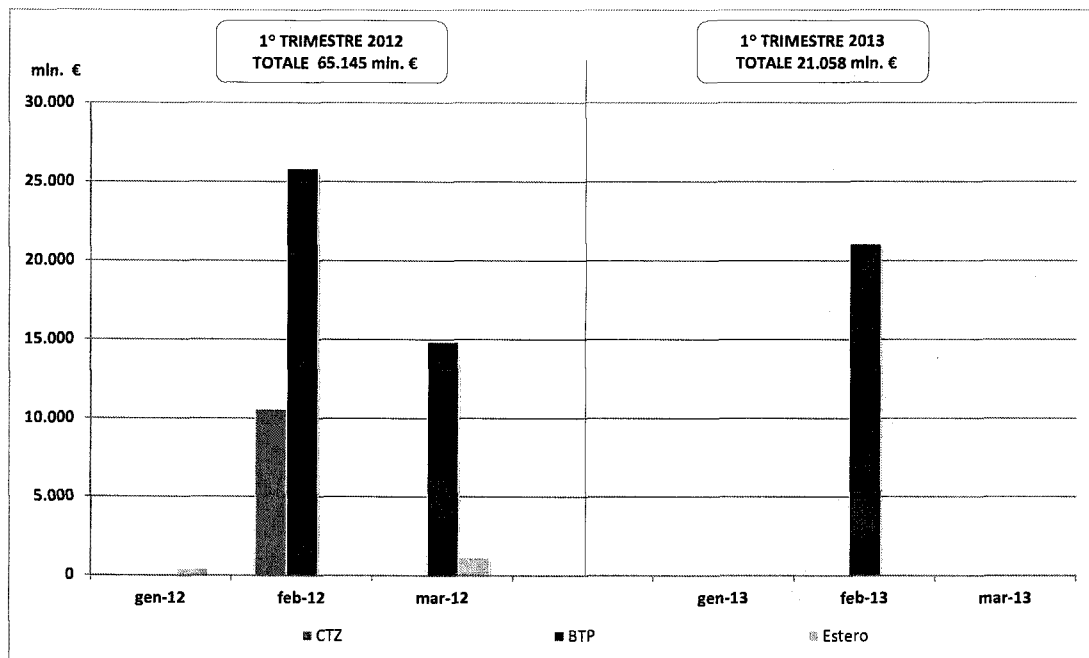


Figura 3-2: Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nella prima parte del 2013, i rendimenti in asta dei titoli di Stato hanno proseguito nel loro trend di discesa già manifestatosi nel secondo semestre del 2012, quando l'allentamento delle tensioni contribuiva alla riduzione dei tassi su tutte le scadenze e ad un progressivo miglioramento della liquidità su tutti i comparti di titoli. Questa tendenza ha subito però una parziale interruzione verso la fine del trimestre a causa di turbolenze legate ai dubbi sulla ripresa economica in Europa, alla crisi bancaria di Cipro e, sul fronte interno, all'incertezza dovuta all'esito delle elezioni politiche di febbraio.

In questo contesto, la politica di emissione per il trimestre ha sostanzialmente confermato l'approccio tradizionalmente seguito, caratterizzato dal perseguimento dei principi di regolarità e trasparenza nelle emissioni, dagli obiettivi di contenimento del costo del debito e dell'esposizione ai principali rischi di mercato nonché dall'obiettivo di allungamento della vita media del debito. A quest'ultimo proposito è interessante notare come la sostanziale tenuta del mercato ha permesso la ripresa delle emissioni dei titoli con scadenza superiore ai dieci anni. Inoltre, rispetto al primo trimestre dello scorso anno, le riaperture dei titoli non più in corso di emissione (*off-the-run*), volte a migliorare la liquidità di specifici titoli e/o settori della curva dei rendimenti, sono state circoscritte a pochi titoli e per un ammontare complessivo limitato.

Nel dettaglio, sul mercato interno sono stati emessi complessivamente 131.643 milioni di euro di titoli di Stato, con una diminuzione del -9,2 per cento rispetto ai 144.940 milioni del corrispondente trimestre del 2012.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2012	II trimestre 2012	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2013
Totale a breve termine	80.408	61.076	61.277	45.479	65.327
BOT	78.754	57.475	59.531	44.975	65.327
Carte commerciali	1.654	3.601	1.746	504	
Totale a medio lungo termine	66.854	51.244	46.229	67.575	66.316
CTZ	13.567	9.241	10.262	7.025	13.376
BTP	41.370	35.306	32.729	39.167	42.682
BTP€i	3.055	2.702	2.295	2.150	5.181
BTP ITALIA	7.291	1.738		18.018	
CCT	903	2.256	943	1.165	5.077
Titoli esteri	668				
TOTALE	147.262	112.319	107.506	113.004	131.643

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono state pari a 65.327 milioni (di cui 38.137 milioni semestrali e 27.190 milioni annuali), con una diminuzione del -17,05 per cento rispetto al primo trimestre del 2012, dovuta anche all'assenza di emissioni di BOT flessibili e trimestrali che invece erano state consistenti nello stesso periodo dello scorso anno.

Le emissioni nette del BOT semestrale, svolte nelle aste di fine mese, sono state positive per 7.829 milioni, a causa di importi emessi superiori ai quantitativi in scadenza. Sul loro ammontare ha anche influito il regolamento dell'asta di fine dicembre che, come di consueto, si tiene il primo giorno lavorativo di gennaio. Il BOT annuale, offerto con regolarità a metà mese, ha registrato emissioni nette positive per 852 milioni.

Per quanto riguarda i rendimenti in asta nel periodo di riferimento, il titolo semestrale ha fatto registrare tassi compresi tra lo 0,73 e l'1,24 per cento, mentre per il titolo annuale

hanno oscillato tra lo 0,86 per cento di metà gennaio e l'1,28 per cento di metà marzo, in discesa rispetto al massimo dell'1,94 per cento rilevato nel trimestre precedente.

Alla fine del trimestre, lo stock dei BOT ha registrato un aumento pari a +5.682 milioni euro rispetto al dato di fine dicembre mentre, in confronto a marzo 2012 c'è stata una diminuzione pari a -4.661 milioni. Il circolante dei BOT si è attestato all'8,36 per cento sul totale del debito del settore statale, in confronto all'8,97 per cento di un anno prima.

Nel comparto a 24 mesi il Tesoro, a differenza di quanto avveniva nel 2012, ha deciso di anticipare il comunicato di emissione con cui si annunciano le caratteristiche del titolo e della quantità offerta che, pertanto, a partire dal mese di gennaio 2013, sarà pubblicato tre giorni prima del collocamento rendendo così uniforme su tutti i comparti l'intervallo di tempo intercorrente tra comunicato e data dell'asta.

Alla fine di gennaio è stato poi inaugurato il CTZ 31/01/13 – 31/12/14, emesso regolarmente nel corso del trimestre, che ha raggiunto un circolante di circa 10 miliardi.

Le emissioni lorde del CTZ sono state pari a 13.376 milioni, in calo del -1,4 per cento rispetto al primo trimestre del 2012. Non essendoci stati titoli in scadenza in questo comparto per il primo trimestre il valore delle emissioni nette ha coinciso con quello delle emissioni lorde. I rendimenti in asta hanno oscillato tra l'1,43 per cento di fine gennaio e l'1,75 per cento di fine marzo, in consistente calo rispetto al massimo del 2,4 per cento registrato nel trimestre precedente.

Lo stock dei CTZ ha registrato un incremento di +4.296 milioni rispetto al valore di marzo dello scorso anno, mentre nell'arco del trimestre l'aumento è stato di +13.376 milioni dovuto all'assenza di titoli in scadenza nel corso del trimestre. Durante il 2013 scadranno CTZ per circa 23 miliardi, un volume inferiore di circa il 50,0 per cento in confronto a quello dello scorso anno. Alla fine del primo trimestre 2013, i CTZ hanno rappresentato il 3,98 per cento dello stock del debito, rispetto al 3,91 per cento del precedente anno.

Per quanto riguarda i BTP, già negli ultimi mesi del 2012 si era registrato un ritorno dell'interesse degli investitori, ad iniziare da quelli esteri, su tutti i segmenti della curva, anche quelli a più lunga scadenza che avevano maggiormente sofferto di alcune situazioni di estrema volatilità. Infatti, nel mese di gennaio si è potuto procedere ad inaugurare un nuovo titolo a 15 anni. La progressiva normalizzazione delle emissioni sui segmenti a più lungo termine ha determinato, di conseguenza, un alleggerimento delle emissioni lorde specie nel comparto a 10 anni che ha registrato in questo trimestre emissioni nette negative. Ad ogni modo, il segmento dei BTP a 3, 5 e 10 anni ha continuato a costituire la quota maggioritaria dei BTP nominali in emissione.

Sempre nell'ottica di una efficiente esecuzione dei collocamenti, la modalità d'asta adottata è stata ancora quella marginale con fissazione discrezionale del prezzo, in cui i titoli *on-the-run* sono proposti ciascuno con il proprio intervallo di offerta, mentre quelli *off-the-run* con un intervallo congiunto. Peraltro, per assecondare particolari circostanze di mercato che lo richiedevano, in occasione dell'emissione sul medio lungo termine di metà febbraio, il titolo *off-the-run* con vita residua 13 anni è stato offerto con un intervallo di offerta unico congiuntamente con il titolo a 30 anni in corso di emissione.

Le emissioni lorde relative al primo trimestre sono state pari a 42.682 milioni, con un incremento del 3,17 per cento rispetto ai 41.370 milioni dello stesso periodo del 2012. Esclusi i titoli *off-the-run*, complessivamente sono stati collocati 11.322 milioni di BTP nel comparto fino a tre anni, 9.196 milioni nel comparto fino a cinque anni, 12.150 milioni in quello compreso tra i sei e i dieci anni, 8.001 in quello compreso tra gli 11 e i 15 anni e 1.021 nel

comparto fino a 30 anni. Infine, l'unica emissione di titoli *off-the-run* ha interessato il segmento di curva compresa tra gli 11 e i 15 anni per un importo pari a 992 milioni mentre, nello stesso trimestre dello scorso anno, i titoli *off-the-run* collocati avevano raggiunto gli 8.416 milioni, a causa delle particolari circostanze createsi sui mercati finanziari.

Nella parte più a breve termine della curva, sono proseguite fino a metà marzo le emissioni del BTP 01/12/2012 – 01/12/2015, inaugurato all'inizio dello scorso dicembre, con cedola annuale del 2,75 per cento, il cui circolante si è attestato a fine trimestre a 15.867 milioni.

Nel comparto a cinque anni, sono state collocate ulteriori sei tranches del BTP 01/11/12 – 01/11/17, con cedola annuale del 3,50 per cento, il cui circolante a fine trimestre è risultato complessivamente pari a circa 17,3 miliardi.

Nel comparto a dieci anni, sono state emesse quattro tranches del BTP 01/05/2012 – 01/11/2022, con cedola del 5,50 per cento, inaugurato all'inizio di settembre 2012. A febbraio, il circolante del titolo decennale è risultato superiore ai 21 miliardi di euro. Nell'asta regolata il primo di marzo è stato quindi inaugurato il BTP 01/03/13 – 01/05/23, con cedola del 4,50 per cento, emesso per un importo pari a 5,2 miliardi.

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente c'è da segnalare la ripresa delle emissioni anche sui comparti a più lungo termine che avevano maggiormente sofferto dell'elevata volatilità registrata nel corso del 2012.

Nel mese di gennaio, nel comparto a 15 anni, è stato inaugurato il nuovo BTP 22/01/2013 – 01/09/2028 con cedola del 4,75 per cento, la cui prima tranche è stata collocata tramite sindacato composto da un gruppo di cinque banche selezionate tra gli operatori Specialisti in titoli di Stato (Banca IMI SpA, Barclays Bank PLC, Crédit Agricole Corp. Inv. Bank, Goldman Sachs Int. Bank, Jp Morgan Securities PLC). Nel dettaglio, l'importo emesso è stato pari a 6 miliardi ed è stato assegnato principalmente ad *asset manager* e fondi d'investimento, a cui è stato collocato circa il 35 per cento dell'emissione, oltre che alle banche, le quali si sono aggiudicate più del 26 per cento dell'ammontare complessivo. Notevole la presenza di investitori esteri, ai quali è stato allocato il 60 per cento dell'emissione.

Nel corso del trimestre il Tesoro, riscontrando l'ottima accoglienza manifestata dagli investitori, è tornato ad emettere un'altra tranche del titolo, portando il circolante dello stesso ad un livello di circa 8 miliardi. Sempre nel comparto fino a 15 anni è stato riaperto un titolo *off-the-run* con vita residua 13 anni, il BTP 01/09/2010 – 01/03/2026, il cui circolante ha superato i 19 miliardi.

Infine, nel mese di febbraio il Tesoro, dopo quasi due anni, è ritornato ad emettere anche sul segmento di curva con scadenza più lunga, collocando due tranches del BTP 01/09/2009 – 01/09/2040, il quale ha raggiunto un circolante complessivo di circa 21 miliardi.

In questo trimestre i rendimenti dei BTP hanno continuato il loro trend di discesa iniziato nella seconda metà del 2012, il quale è stato solo parzialmente frenato nel mese di marzo a causa delle incertezze alimentate sia dalla situazione politica interna sia dallo scenario finanziario internazionale, rispetto alla crisi bancaria di Cipro. Nell'ultimo collocamento del 2012 il BTP a 3 anni registrava un rendimento del 2,50 per cento, sceso fino all'1,85 per cento di gennaio e poi risalito al 2,48 per cento di marzo. Un andamento analogo è stato rilevato anche per i BTP a 5 e 10 anni, i quali, nelle aste di fine gennaio, hanno registrato un rendimento minimo rispettivamente del 2,94 e del 4,17 per cento, per poi risalire nell'asta di fine febbraio al 3,59 per cento e al 4,83 per cento, evidenziando, come detto, il clima di incertezza seguito alle elezioni politiche italiane di fine febbraio.

Nel complesso, il circolante dei BTP ha registrato un aumento pari a + 19.778 milioni, rispetto al trimestre precedente, e di +58.959 milioni, nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del primo trimestre i BTP hanno raggiunto una quota del 59,39 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, registrando un aumento di quasi un punto percentuale rispetto a marzo 2012.

Nel trimestre considerato, il Tesoro ha potuto emettere con regolarità mensile i Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro (con esclusione dei prodotti a base di tabacco) per i quali dall'inizio dell'anno, così come per i CTZ, si è scelto di anticipare di un giorno la data di comunicazione delle caratteristiche del titolo e della quantità offerta.

Nel comparto quinquennale, nel mese di gennaio, è stato inaugurato il nuovo BTP€i 31/01/2013 – 15/09/2018 con cedola reale del 1,70 per cento, poi riproposto anche nell'asta di marzo, raggiungendo a fine trimestre un circolante pari a circa 3,5 miliardi di euro. Nel comparto decennale, a fine febbraio è stata eseguita un'emissione del BTP€i 15/03/2010 – 15/09/2021, con cedola del 2,10 per cento, per 941 milioni. Nel comparto con scadenza 15 anni sono stati emessi circa 309 milioni del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026 con cedola reale del 3,10 per cento e un titolo *off-the-run* con vita residua 10 anni, il BTP€i 15/03/2007 – 15/09/2023, per un importo di 384 milioni. In quest'ultimo caso, il Tesoro si è avvalso della possibilità di offrire il titolo nella stessa tornata d'asta congiuntamente con un titolo *on-the-run*, all'interno di un unico intervallo di offerta.

Il circolante rivalutato per l'inflazione, nel periodo in esame, è cresciuto per un importo pari a +4.195 milioni rispetto alla fine di dicembre mentre, nell'arco dei dodici mesi, si è registrato un incremento pari a +2.099 milioni. In termini percentuali, i titoli indicizzati rappresentavano il 6,7 per cento dello stock complessivo di debito del settore statale rispetto al 6,9 per cento del primo trimestre 2012.

Il circolante rivalutato per l'inflazione relativo al comparto degli indicizzati composto dai BTP€i e i BTP Italia, per i quali non ci sono state emissioni nel trimestre di riferimento, ammonta a 153.156 milioni, con un consistente aumento del 16,7 per cento rispetto ai 131.220 milioni del primo trimestre dello scorso anno.

Per quanto riguarda il segmento del tasso variabile, in questo primo trimestre, vista la progressiva normalizzazione del comparto e nell'ottica di garantire la regolarità e la trasparenza delle emissioni, il Tesoro è ritornato ad emettere i CCTeu su base mensile, dopo che lo scorso anno era stato deciso di offrire i titoli con cadenza trimestrale a causa delle forti criticità emerse nel comparto. Nel 2013, il volume di titoli in scadenza si ridurrà ancora, passando dagli oltre 26 miliardi di euro del 2012 ai 14 miliardi del 2013. Il combinato effetto della riduzione dei titoli in scadenza e del ritorno all'emissione con periodicità mensile dovrebbe determinare per quest'anno un lieve incremento in termini percentuali dello stock dei titoli a tasso variabile nella composizione del debito.

Nel periodo in esame sono state effettuate tre emissioni del CCTeu 15/12/2011 – 15/06/2017, con spread di 250 p.b. sul tasso Euribor a 6 mesi, il cui circolante ha superato gli 8 miliardi di euro, mentre il rendimento del titolo ha oscillato fra il 2,17 per cento dell'asta di gennaio e il 2,95 per cento registrato a marzo. Inoltre, sono stati riaperti due titoli *off-the-run*, il CCTeu 15/10/2010-15/10/2017 con vita residua 4 anni e il CCTeu 15/04/2011 – 15/04/2018 con vita residua 5 anni, il cui circolante a seguito delle riaperture ammontava rispettivamente a 15.646 e 11.092 milioni.

Il circolante complessivo dei CCT è aumentato nell'arco dei tre mesi, di +4.072 milioni mentre, nell'arco dei dodici mesi, è diminuito di -5.690 milioni. In termini percentuali, i CCT

rappresentavano a fine trimestre il 6,75 per cento dello stock complessivo di debito, rispetto al 7,35 per cento dell'anno precedente.

In conclusione, nel primo trimestre 2013, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nel comparto BTP-BTP€i-CCT è stato pari a 52.940 milioni, a fronte dei 52.619 milioni emessi nello stesso periodo del 2012.

3.1.3 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro¹⁹ si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia, della consistenza dei depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto, ed infine dagli impieghi effettuati dal Tesoro presso il sistema bancario, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria (cosiddetta operatività OPTES). Quest'ultima prevede lo svolgimento di un'asta mattutina, di un'eventuale asta pomeridiana e, residualmente, di operazioni bilaterali, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario, tramite operazioni con regolamento nella giornata lavorativa immediatamente seguente a quella della contrattazione (durata *overnight*).

Nel periodo in esame, le offerte di liquidità al sistema bancario hanno registrato un importo medio di 3.902 milioni di euro ed un tasso medio ponderato di assegnazione compreso nell'intervallo 0,10 – 0,11 per cento. Queste operazioni di impiego delle disponibilità liquide hanno continuato a svolgersi in un contesto di mercato caratterizzato, in genere, da una domanda ridotta, a seguito delle misure non convenzionali di rifinanziamento varate dalla BCE alla fine di dicembre 2011, le quali hanno soddisfatto le esigenze di liquidità degli istituti bancari.

3.1.4 Operazioni sui mercati esteri

Nel primo trimestre 2013, l'ammontare dei titoli esteri rimborsati è stato di 700 milioni, rappresentati soltanto da *Commercial Paper* denominata in euro. Per quanto riguarda le emissioni, non è stata svolta alcuna operazione né sul comparto di mercato monetario, di durata inferiore all'anno, né su quello a medio-lungo termine.

Più recentemente, comunque, sono emersi segnali di maggiore interesse da parte degli investitori internazionali a condizioni di finanziamento più convenienti per l'emittente, che pongono le premesse per un potenziale ritorno del Tesoro sui mercati esteri, sia relativamente al programma *Global Bond* in dollari statunitensi, in considerazione della lunga assenza dal comparto e della scadenza di due titoli nel corso del 2013 per un ammontare complessivo di 4 miliardi di dollari, sia per il formato *Medium Term Note*, dove si valuta l'opportunità di emettere titoli anche in valute diverse dall'euro, quali per esempio il franco svizzero e la sterlina inglese, mercati a cui più volte si è fatto ricorso in passato.

¹⁹ A seguito del sistema di gestione giornaliera della liquidità del Conto disponibilità disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

3.1.5 Fondo ammortamento dei titoli di Stato

Nel corso del trimestre in esame il Tesoro ha effettuato un'operazione di riacquisto sul mercato secondario tramite asta competitiva riservata agli operatori Specialisti in titoli di Stato per un importo nominale complessivamente pari a 2.850 milioni. L'operazione è stata condotta impiegando parte dei fondi affluiti sul conto del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato rappresentati dal versamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del corrispettivo provvisorio per l'acquisizione della partecipazione detenuta dallo Stato nelle società Fintecna, Sace e Simest, per un importo complessivamente pari a 5.472 milioni. Il Tesoro ha così ridotto lo stock di debito in essere, rimodulato il profilo delle scadenze ed ha favorito la liquidità e l'efficienza del mercato dei titoli di Stato.

Considerando principalmente la domanda e le condizioni del mercato secondario, il riacquisto ha avuto ad oggetto i seguenti titoli: due BTP con scadenza a marzo e aprile 2015, due CCT con scadenza a settembre 2015 e marzo 2017 e, infine, un CCTeu che scadeva a dicembre 2015.

I riacquisti sono stati tutti regolati il 20 marzo e la consistenza del Fondo, in seguito alle suddette operazioni, è risultata pari a 2.754 milioni.

Tabella 3.1.5-1 Le operazioni di riacquisto per mezzo del Fondo Ammortamento del 15 marzo 2013

Tipo Titolo	Data Emissione - Scadenza	Data Regolamento	Cedola	Codice ISIN	Nominale acquistato (milioni di euro)
BTP	01/03/2012 – 01/03/2015	20/03/2013	2,50%	IT0004805070	1.275
BTP	15/01/2010 – 15/04/2015	20/03/2013	3,00%	IT0004568272	570
CCT	01/09/2008 – 01/09/2015	20/03/2013	0,77% ⁽¹⁾	IT0004404965	146
CCTeu	15/06/2010 – 15/12/2015	20/03/2013	0,56% ⁽¹⁾	IT0004620305	671
CCT	01/03/2010 – 01/03/2017	20/03/2013	0,77% ⁽¹⁾	IT0004584204	188

(1) Cedola semestrale in corso

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti

Nel corso del primo trimestre 2013 il Consiglio direttivo della BCE ha confermato i tassi di interesse di riferimento della politica monetaria fissati lo scorso luglio. L'inflazione sui dodici mesi misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro è scesa all'1,7 per cento a marzo, rispetto al 2,2 per cento registrato a dicembre, in accordo con le previsioni di pressioni inflazionistiche moderate, il che ha consentito di mantenere un orientamento accomodante della politica monetaria, come evidenziato dalla piena aggiudicazione della liquidità richiesta nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento.

Come previsto dalle modalità delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) con orizzonte triennale, sono iniziati, a discrezione delle controparti, i rimborsi anticipati degli importi relativi alla prima delle due operazioni regolate a dicembre 2011, per un ammontare di circa 225 miliardi di euro. Tali rimborsi rifletterebbero il miglioramento del clima di fiducia nei mercati finanziari negli ultimi mesi.

Il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha mantenuto l'obiettivo per il tasso ufficiale sui *Federal Funds* nell'intervallo compreso tra 0 – 0,25 per cento. Tali valori eccezionalmente bassi rimangono giustificati, nel quadro della politica della banca centrale statunitense, in base al livello del tasso di disoccupazione e dell'inflazione a uno-due anni e a più lungo termine. Il Comitato ha, inoltre, deciso di proseguire con gli acquisti di mutui cartolarizzati delle agenzie,

per circa 40 miliardi di dollari al mese, e di titoli del Tesoro a più lungo termine per 45 miliardi di dollari al mese.

I rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine con *rating* AAA dell'area dell'euro si sono collocati all'1,7 per cento alla fine di marzo, diminuendo di circa 10 punti base (p.b.) rispetto al livello raggiunto verso la fine del 2012.

Tra gennaio e la prima metà di marzo le condizioni generali dei mercati del debito sovrano sono migliorate, continuando a beneficiare dei recenti progressi politici nell'area dell'euro. Infatti, nel mese di dicembre, il raggiungimento di un accordo di massima sulla vigilanza bancaria unica e il buon esito dell'operazione di riacquisto del debito greco, a cui era legata l'autorizzazione per l'erogazione della nuova tranche di prestiti, avevano favorito la riduzione della percezione del rischio di eventi estremi e di contagio fra i paesi.

In secondo luogo, l'annuncio da parte dell'istituto di Francoforte, nella riunione di settembre 2012, della possibilità di ricorrere alle cosiddette operazioni definitive monetarie e l'importo più elevato rispetto alle previsioni dei rimborsi dei fondi erogati nell'ambito delle LTRO ha rafforzato la percezione di un allentamento delle tensioni sul settore bancario, testimoniato anche dall'inversione dei flussi diretti verso le attività con *rating* più elevato ritenute più sicure.

Il miglioramento è legato anche alla flessione dei rendimenti dei titoli di Stato registrato nel mercato secondario e la consistente domanda in occasione delle emissioni sul mercato primario in alcuni paesi della periferia dell'area dell'euro, in particolare Italia e Spagna, mentre Portogallo e Irlanda compivano progressi per ritornare ad emettere sul mercato.

Altri segnali di distensione sono provenuti dagli Stati Uniti, grazie al raggiungimento, all'inizio di gennaio, di un accordo temporaneo per i tagli alla spesa di bilancio e sull'aumento dell'imposizione fiscale (cosiddetto *Fiscal Cliff*).

Per quanto riguarda i titoli di Stato italiani, i rendimenti sono aumentati dopo la diffusione dei risultati delle elezioni politiche del paese, nell'ultima settimana di febbraio, mantenendosi al nuovo livello fino alla fine del trimestre in un contesto di mercato di accresciuta incertezza, a seguito dell'annuncio, avvenuto il 16 marzo, di un pacchetto di assistenza finanziaria a favore di Cipro. Nonostante i nuovi deflussi di fondi verso le attività ad alto *rating*, nel complesso le tensioni sono risultate contenute.

I differenziali di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*) sono moderatamente cresciuti per l'Italia (26 p.b.), così come per il Belgio (22 p.b.), mentre sono diminuiti per la Spagna (-19 p.b.).

In dettaglio, lo *spread* del BTP decennale è gradualmente diminuito dai 320 p.b. della fine del 2012, subendo però un rapido rialzo, il 26 febbraio, a fronte dei timori suscitati dall'esito delle elezioni politiche e mantenendosi abbastanza elevato nel mese successivo, anche a causa del declassamento del *rating* del debito italiano, avvenuto l'8 marzo, da parte di *Fitch*. Alla fine del trimestre lo *spread* si è quindi attestato a 346 p.b.

Simile è stato l'andamento del differenziale relativo al comparto trentennale che è passato dai 290 p.b. di dicembre ai 303 p.b. della fine del primo trimestre 2013.

La percezione della rischiosità dei titoli di Stato italiani rilevata attraverso i differenziali in *asset swap* è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla fine dell'anno precedente. Infatti, lo *spread* del titolo a tre anni è risultato pari a +211 p.b. alla fine di marzo, rispetto ai +206 p.b. di dicembre. Sulla parte lunga della curva i differenziali del titolo decennale e

trentennale sono risultati rispettivamente pari a +314 p.b. e +277 p.b., in confronto ai +305 p.b. e +276 p.b. della fine del 2012.

La curva dei rendimenti del debito italiano, che tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012 era sostanzialmente appiattita su livelli di tasso storicamente molto elevati, ha via via recuperato una sua configurazione fisiologica, con le scadenze a breve termine che presentano rendimenti largamente inferiori a quelli delle scadenze a più lungo termine.

Nel trimestre in esame e rispetto al precedente, mentre è diminuito di 13 p.b. il rendimento per il BOT a un anno, è invece aumentato di 29 p.b. per il BTP quinquennale, di 26 p.b. per il BTP decennale e di 19 p.b. per il titolo trentennale. Leggermente più accentuato è risultato lo spostamento della curva nell'arco dei dodici mesi: il rendimento si è ridotto di 36 p.b. per il BOT annuale, di 74 p.b. per il BTP quinquennale, di 36 p.b. per il BTP decennale e di 65 p.b. per il titolo trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato è diminuita seppur lievemente fino ad un valore pari a 77,66 mesi registrato alla fine di marzo, inferiore di quasi due mesi rispetto ai 79,39 mesi della fine del 2012. Il buon riscontro che si sta registrando nel comparto a più lungo termine dovrebbe consentire di dare nuovamente corso ad un allungamento della vita media del debito.

3.1.7 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 31 marzo 2013, risultava complessivamente pari a 4.303 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 137.372 milioni alla fine del primo trimestre 2013, facendo registrare un lieve aumento, sia nell'arco dei dodici mesi, pari a +1.073 milioni di euro, sia rispetto al 31 dicembre 2012, pari a 745 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che alla fine del trimestre in esame è risultata pari a 132.840 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è attestato a 4.532 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati, che successivamente al marzo del 2007 (in base al comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006) hanno fatto registrare una significativa riduzione, al 31 marzo 2013 sono risultati pari a 401 milioni, evidenziando un incremento pari a +384 milioni rispetto al primo trimestre 2012.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi, alla fine del primo trimestre dell'anno, è risultato pari a 18.922 milioni, registrando una diminuzione nell'arco dei dodici mesi pari a -1.905 milioni.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia alla fine del trimestre di riferimento è risultato pari a 45.210 milioni, mostrando così un marcato incremento nell'ultimo trimestre pari a 11.607 milioni. Rispetto al saldo al 31 marzo 2012, che risultava di 34.659 milioni di euro, si evidenzia un aumento pari a 10.551 milioni, determinato sia dal livello del Conto disponibilità, sia dalle giacenze depositate sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

La consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato è significativamente cresciuta sia in confronto al trimestre precedente, che nell'arco dei 12 mesi, a fronte dell'afflusso del corrispettivo provvisorio versato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione della partecipazione detenuta dallo Stato nelle società Fintecna, Sace e Simest, attestandosi, dopo l'operazione di riacquisto descritta in precedenza, a 2.754 milioni di euro alla fine del trimestre.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori di debito inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a circa 76 milioni di euro a fine marzo 2013. Il debito del settore statale è riportato al netto di tale saldo.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché i prestiti contratti dalle amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso sia a carico dello Stato.

I prestiti sono suddivisi in "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri", in relazione alla natura della controparte. La componente domestica ricomprende anche i debiti commerciali delle amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, a seguito della decisione dell'Eurostat del 31 luglio 2012 che ha riclassificato dette passività come posta di debito rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi (PDE).

L'importo complessivo relativo alla voce "Prestiti domestici" al 31 marzo 2013 è risultato pari a 45.629 milioni di euro, facendo registrare una flessione dello stock nell'arco degli ultimi dodici mesi pari a -373 milioni.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la cui titolarità giuridica appartiene agli enti locali ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico dell'amministrazione centrale. Tale importo, al 31 marzo di quest'anno, si è attestato a 31.298 milioni.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (di seguito ISPA). Si rammenta, infatti, che a seguito della decisione presa da Eurostat a maggio 2005, i debiti emessi originariamente da ISPA per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA, quindi, sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA, alla fine del primo trimestre, è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Le considerazioni fatte per i prestiti sono valide per le obbligazioni ISPA, le quali, quindi, rientrano tra le passività a carico dello Stato. In questo caso, gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie sono stati ricompresi nella categoria "titoli di Stato", dove compaiono come voce evidenziata separatamente. Al 31 marzo 2013 il valore complessivo delle obbligazioni ISPA è risultato pari a 9.602 milioni.

Infine, la voce "Prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui contratti da ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire dal marzo del 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Economica e Monetaria (UEM) erogati sia direttamente (Grecia) che, pro-quota, attraverso lo

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

European Financial Stability Facility (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 31 marzo 2013, a 29.514 milioni di euro, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato a marzo dello scorso anno pari a +16.793 milioni.

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000
lug-10			9.900	7.500	2.750
ago-10			9.590	7.150	4.001
set-10		3.500	9.105	7.700	3.000
ott-10			9.000	7.150	2.500
nov-10			8.500	6.050	2.000
dic-10				4.162	
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCT		BTPEI					BTP				BTP Italia
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-10	2.169					651	4.665	5.840	3.563		3.621	
feb-10	1.757			1.213			3.538	3.850	3.850	2.591		
mar-10	3.692				883	384	3.850	3.850	3.300		1.500	
apr-10	1.650			3.000			3.833	3.842	6.250	2.730		
mag-10	1.311					513	3.300	3.023	3.850	2.200		
giu-10	1.401			1.529			4.101	4.000	4.112			
lug-10		4.000		1.111		539	3.680	3.276	3.850		1.728	
ago-10		2.500					3.470	3.667	3.850	2.596		
set-10		2.714		1.408			3.161	3.850	6.250	6.000	2.200	
ott-10		6.698		684		826	3.207	3.850	3.300			
nov-10							5.000	5.625	3.575	2.475		
dic-10		1.339					2.500		2.998			
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501	3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112	6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888	3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648	3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501	3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250	3.000	1.716		
ago-11		930					3.500		2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865	3.751			
ott-11				750			3.487	3.850	2.723			
nov-11							3.084	3.000	2.980			
dic-11							4.375	3.300	2.750			
gen-12		903					5.777		2.750			
feb-12			759				4.344	4.574	2.200			
mar-12				495			5.872	2.750	4.688			7.291
apr-12		2.256					3.185	2.500	3.250			
mag-12			418				3.502	2.666	2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441	2.753			1.738
lug-12							4.422	2.875	3.373			
ago-12			484					2.451	2.773			
set-12		943	1.004	496			4.217	2.875	4.517	1.725		
ott-12		1.150		674	326		4.313	3.168	3.377			18.018
nov-12					291		3.955	5.145	3.395			
dic-12							4.545	3.000	3.140	842		
gen-13		814	2.931				3.501	3.321	3.450	6.000		
feb-13		1.656		941	309		3.974	3.001	3.500		1.021	
mar-13		1.182	616				3.848	2.875	5.200	2.001		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTP€i				BTP		
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		1.025						
feb-10							1.901	
mar-10								
apr-10								
mag-10		1.078						
giu-10						1.739		1.262
lug-10							1.756	
ago-10								
set-10								
ott-10							846	1.154
nov-10								1.320
dic-10								
gen-11	897							
feb-11								
mar-11								
apr-11							1.540	
mag-11								
giu-11								
lug-11	1.091					763	1.273	
ago-11	840							
set-11		750				2.067	813	
ott-11	2.026					2.167	1.033	
nov-11	1.000		624			88		
dic-11						1699		
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		
lug-12						1.366	384	
ago-12		311			753			
set-12					1.001			
ott-12					973	817	797	
nov-12			859				938	763
dic-12								
gen-13	688							
feb-13		384					992	
mar-13	738							

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP			Italia	Estero (**)	TOTALE (***)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti			
gen-10	4,63	33,79		12,74	105,60	123,24	162,96		121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80		12,36	104,57	122,23	161,69		121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90		11,84	105,31	122,49	160,67		121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39		13,77	104,19	121,92	159,68		120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76		13,12	103,13	121,74	158,66		119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99		12,53	103,83	120,94	157,68		118,72	84,87
lug-10	4,93	36,01	64,54	11,85	103,11	121,26	156,66		118,74	84,57
ago-10	4,93	34,99	63,52	11,49	103,86	120,24	155,64		117,75	84,58
set-10	5,04	34,01	62,53	13,63	103,68	137,65	154,65		110,74	85,91
ott-10	4,98	32,89	67,35	12,95	102,61	138,50	153,63		109,72	85,14
nov-10	4,89	32,00	67,72	12,27	103,76	137,51	152,64		108,71	85,56
dic-10	4,65	34,36	67,59	11,26	102,69	136,49	151,63		115,86	86,43
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,89	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,78	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,87	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT		CTZ		CCT	CCTeu		BTPéi (*)				BTP				BTP Italia (*)	
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	4 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-10		0,370	0,590	0,795	0,76	1,00					4,854	2,19	2,93	4,07		4,91	
feb-10			0,647	0,983	1,45	0,98			3,82			2,15	2,86	4,08	4,50		
mar-10			0,568	0,900	1,27	1,28				4,24	4,818	1,92	2,72	3,99		4,84	
apr-10			0,816	0,933	1,75	1,13			3,94			1,70	2,64	3,96	4,39		
mag-10			1,331	1,442	2,05	1,63					4,969	2,07	2,57	4,09	4,42		
giu-10		0,839	0,981	1,377	1,92	2,32			4,01			2,35	2,91	4,07			
lug-10			1,037	1,399	1,64		1,83		3,94		4,952	2,33	2,85	4,09		5,08	
ago-10			0,960	1,374	1,72		1,70					2,01	2,63	3,92	4,36		
set-10		0,685	1,064	1,428	1,83		1,74		3,86			2,07	2,69	3,81	4,54	4,80	
ott-10			1,207	1,441	1,77		1,97		3,80		4,705	2,21	2,53	3,90			
nov-10			1,489	1,778	2,31							2,32	3,24	3,89	4,81		
dic-10				2,014			2,30					2,86		4,43			
gen-11			1,569	2,067	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67	4,80	5,06		
feb-11			1,311	1,862	2,55		2,55		4,70			3,12	3,77	4,73		5,51	
mar-11		1,038	1,401	2,098	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90	4,84	5,34		
apr-11			1,666	1,980	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83	4,80			
mag-11			1,664	2,106	2,85		2,89		4,50			3,45	3,77	4,84		5,43	
giu-11			1,998	2,147	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90	4,73			
lug-11			2,282	3,669	4,04		3,38		5,69			3,68	4,93	4,94	5,90		
ago-11			2,151	2,958	3,41		4,65					4,80		5,77			
set-11	1,821	1,921	3,094	4,152	4,51		4,52		5,40			3,87	5,60	5,22			
ott-11	1,747		3,566	3,569	4,63				5,74			4,68	5,32	5,86			
nov-11			6,608	6,084	7,81							4,93	6,29	6,06			
dic-11				5,950								7,89	6,47	7,56			
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31		7,42					5,21		6,98			
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01			4,20				3,41	5,39	6,08			
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35				4,86			2,76	4,19	5,50			3,66
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36		4,60					3,89	4,18	5,24			
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04			4,84				3,91	4,86	5,84			
giu-12			2,978	3,971	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66	6,03			4,69
lug-12			2,469	2,697	4,86							4,65	5,84	6,19			
ago-12			1,591	2,767	3,06			4,32					5,29	5,96			
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53		5,33	3,50	4,79			2,75	4,73	5,82	5,32		
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40		4,56		4,52	5,06		2,86	4,09	5,24			3,38
nov-12			0,921	1,762	1,92							2,64	3,80	4,92			
dic-12				1,456								2,50	3,23	4,45	4,75		
gen-13			0,837	0,864	1,636		2,17	3,05				1,85	3,26	4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682		2,55		4,05	4,62		2,30	2,94	4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746		2,95	3,40				2,48	3,59	4,863	4,90		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTPei			BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		3,36						
feb-10							4,04	
mar-10								
apr-10								
mag-10		3,42						
giu-10						3,32		4,91
lug-10							4,43	
ago-10								
set-10								
ott-10							3,98	4,53
nov-10								5,12
dic-10								
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11							4,88	
apr-11								
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59		7,47			5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,89			4,29	6,27		
feb-12		4,88			4,28	5,74		
mar-12		4,47				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		
lug-12						5,70	5,89	
ago-12		5,11			4,49			
set-12					3,71			
ott-12					3,42	4,06	5,24	
nov-12		3,90					4,81	5,33
dic-12								
gen-13	2,34							
feb-13							4,55	
mar-13	3,03		4,37					

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2012	31/03/2013
BOT	140.096	130.054	131.693	161.462	151.119	156.801
CTZ	64.748	71.989	67.425	70.392	61.312	74.688
CCT ²⁰	163.599	156.584	143.727	132.352	122.590	126.662
CCT crediti d'imposta	0	0	0	0	0	0
BTP	906.302	992.692	1.054.675	1.055.316	1.094.496	1.114.275
BTP Italia	0	0	0	7.296	27.111	27.132
BTP€i	101.797	103.489	121.110	123.924	121.829	126.024
Titoli esteri Tesoro ²¹	60.058	61.979	58.541	57.209	50.667	49.997
Obbligazioni F.S. estero ²²	0	0	0	0	0	0
TITOLI ISPA ²³	9.534	9.548	9.570	9.583	9.600	9.602
TOTALE TITOLI DI STATO	1.446.133	1.526.395	1.586.741	1.617.534	1.638.724	1.685.180
Monete in circolazione	3.851	4.054	4.211	4.237	4.413	4.303
Conti correnti presso la Tesoreria ²⁴	123.518	127.485	127.840	136.299	136.627	137.372
Conti correnti postali intestati a privati	1.261	678	775	17	1.485	401
Buoni postali	28.743	24.518	21.304	20.827	19.448	18.922
Depositi attivi presso B.I.	-29.711	-42.310	-23.430	-34.659	-33.603	-45.210
Prestiti domestici ²²	44.780	46.942	45.348	46.002	44.915	45.629
Prestiti esteri ²²	4.131	3.954	4.740	12.721	28.488	29.514
TOTALE	1.622.708	1.691.655	1.767.529	1.802.987	1.840.497	1.876.111

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/03/2012 31/03/2013	31/12/2012 31/03/2013
BOT	-4.661	5.682
CTZ	4.269	13.376
CCT ²⁰	-5.690	4.072
CCT crediti d'imposta	0	0
BTP	58.959	19.778
BTP Italia	19.836	21
BTP€i	2.100	4.195
Titoli esteri Tesoro ²¹	-7.212	-670
Obbligazioni F.S. estero ²²	0	0
TITOLI ISPA ²³	20	2
TOTALE TITOLI DI STATO	67.647	46.456
Moneta in circolazione	66	-111
Conti correnti postali presso la Tesoreria ²⁴	1.073	745
Conti correnti postali intestati a privati	384	-1.084
Buoni postali	-1.905	-526
Depositi attivi presso B.I.	-10.556	-11.606
Prestiti domestici ²²	-373	714
Prestiti esteri ²²	16.789	1.025
TOTALE	73.125	35.615

²⁰ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²¹ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²² La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

²³ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

²⁴ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2013

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2012	31/03/2013
BOT	8,62%	7,69%	7,45%	8,97%	8,21%	8,36%
CCT	3,98%	4,26%	3,81%	3,91%	3,33%	3,98%
CTZ ²⁵	10,07%	9,26%	8,13%	7,35%	6,66%	6,75%
CCT crediti d'imposta	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
BTP	55,77%	58,68%	59,67%	58,63%	59,47%	59,39%
BTP Italia	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	1,47%	1,45%
BTPEI	6,26%	6,12%	6,85%	6,88%	6,62%	6,72%
Titoli esteri Tesoro ²⁶	3,70%	3,66%	3,31%	3,18%	2,75%	2,66%
Obbligazioni F.S. estero ²⁷	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLI ISPA ²⁸	0,59%	0,56%	0,54%	0,53%	0,52%	0,51%
TOTALE TITOLI DI STATO	88,98%	90,23%	89,77%	89,86%	89,03%	89,82%
Monete in circolazione	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,23%
Conti correnti presso la Tesoreria ²⁹	7,60%	7,54%	7,23%	7,57%	7,42%	7,32%
Conti correnti postali intestati a privati	0,08%	0,04%	0,04%	0,00%	0,08%	0,02%
Buoni postali	1,77%	1,45%	1,21%	1,16%	1,06%	1,01%
Depositi attivi presso B.I.	-1,83%	-2,50%	-1,33%	-1,93%	-1,83%	-2,41%
Prestiti domestici ²⁷	2,91%	2,77%	2,57%	2,39%	2,45%	2,43%
Prestiti esteri ²⁷	0,25%	0,23%	0,27%	0,71%	1,55%	1,57%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

²⁵ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁶ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁷ La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

²⁸ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

²⁹ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3: Rendimenti lordi dei BOT.

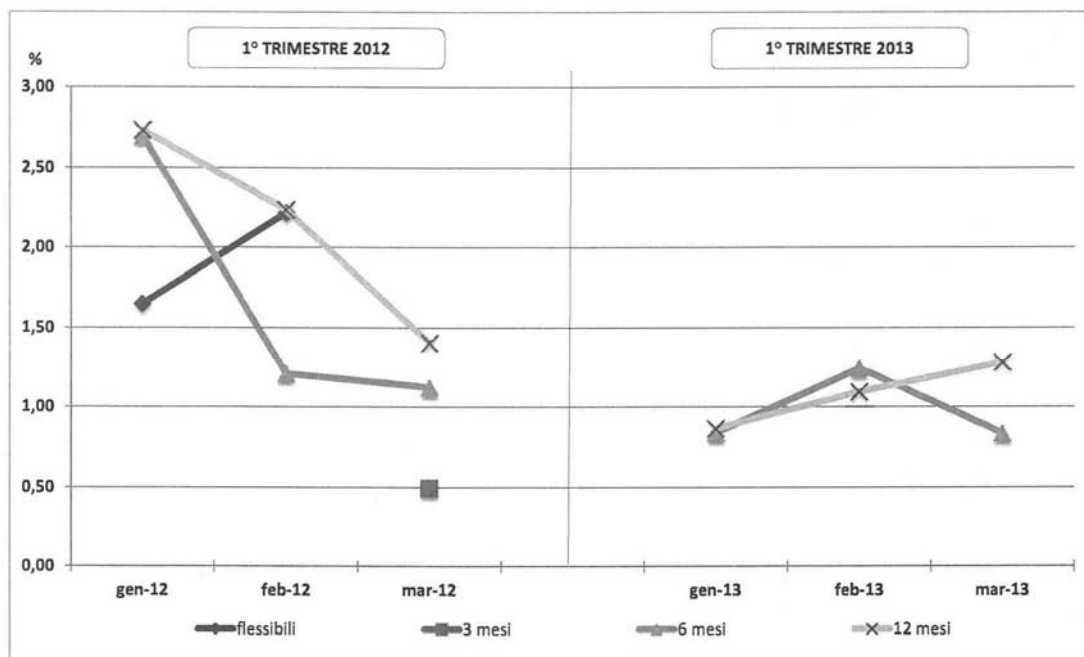


Figura 3-4: Rendimenti lordi dei CCTeu.

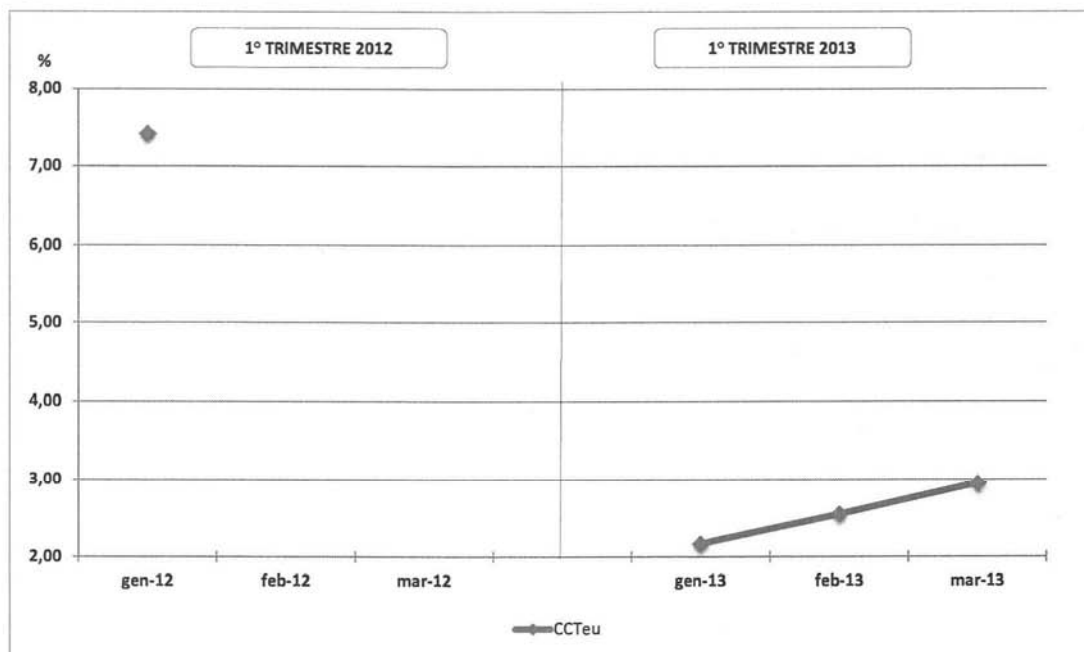


Figura 3-5: Rendimenti lordi dei CTZ.

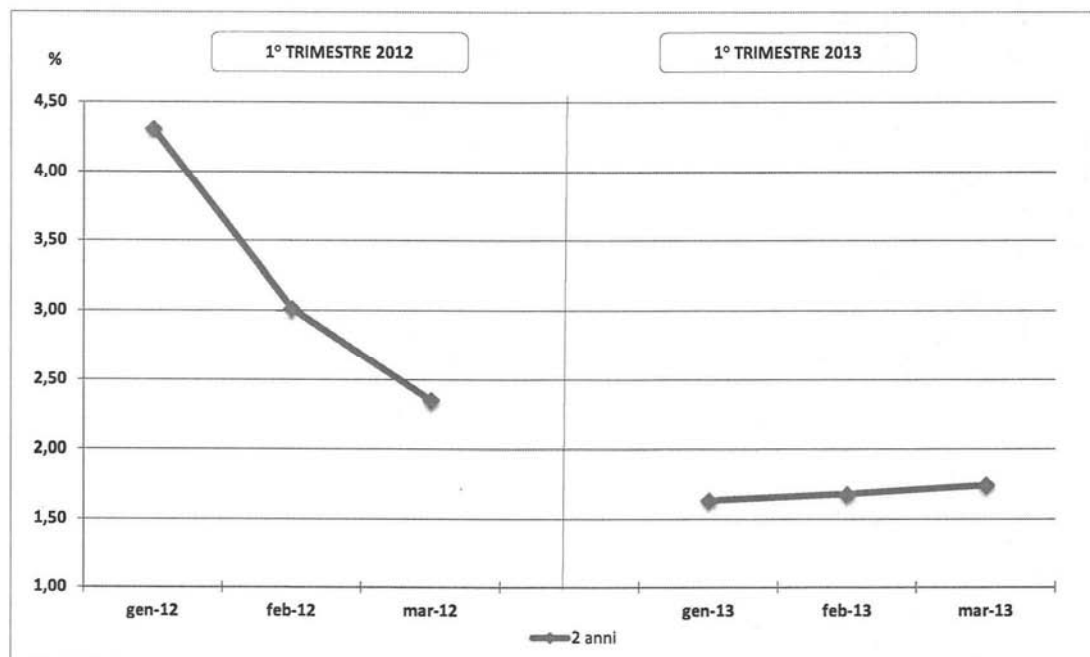


Figura 3-6: Rendimenti lordi dei BTP.

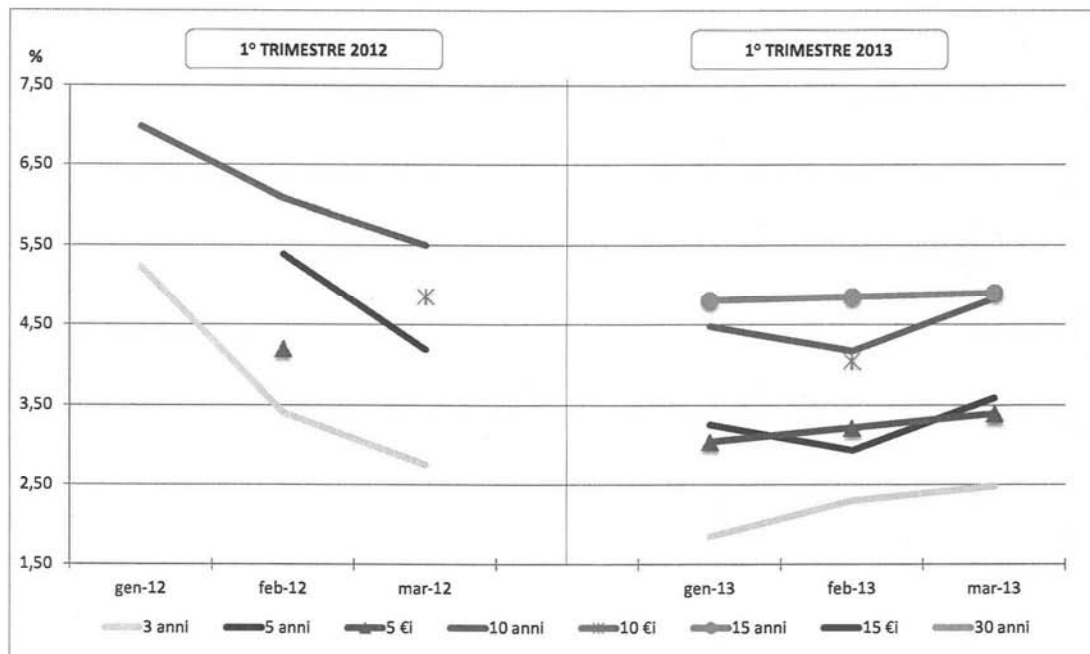


Figura 3-7: Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

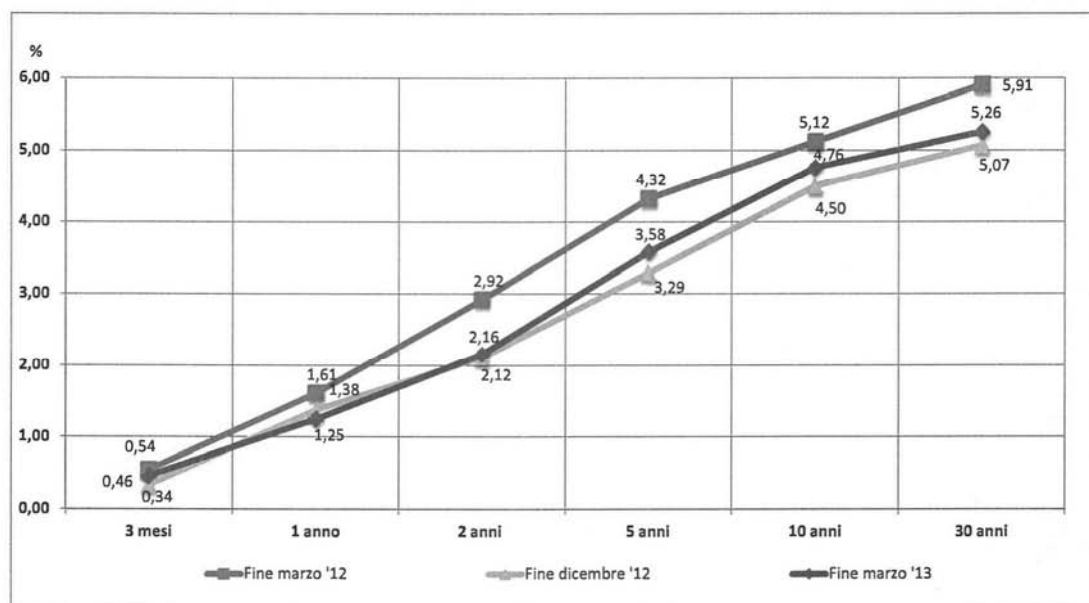


Figura 3-8: Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

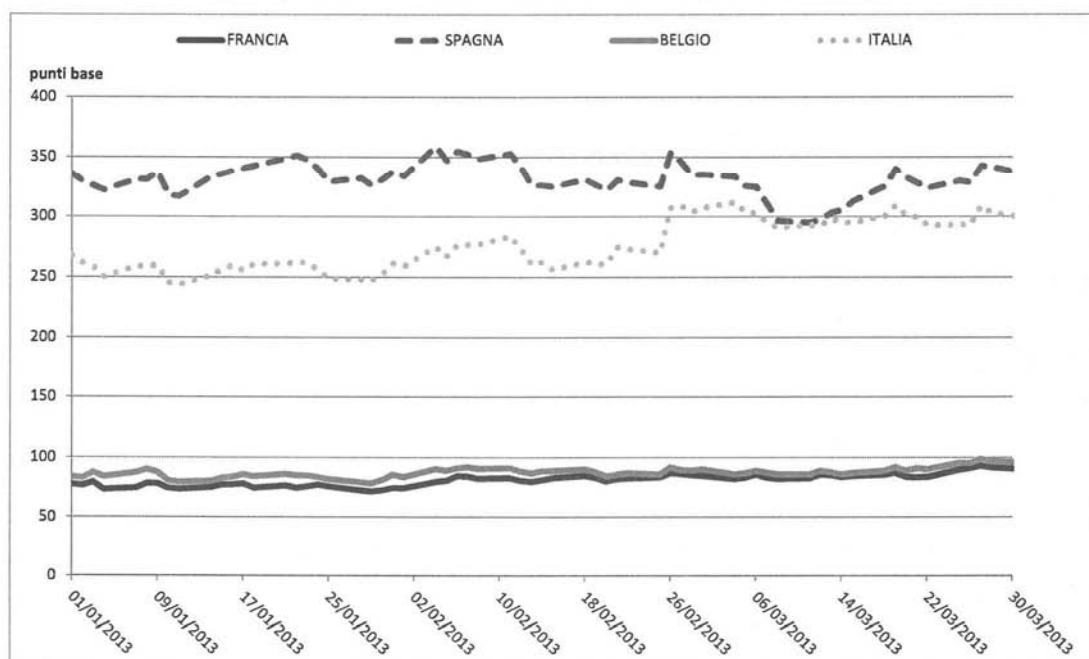


Figura 3-9: Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

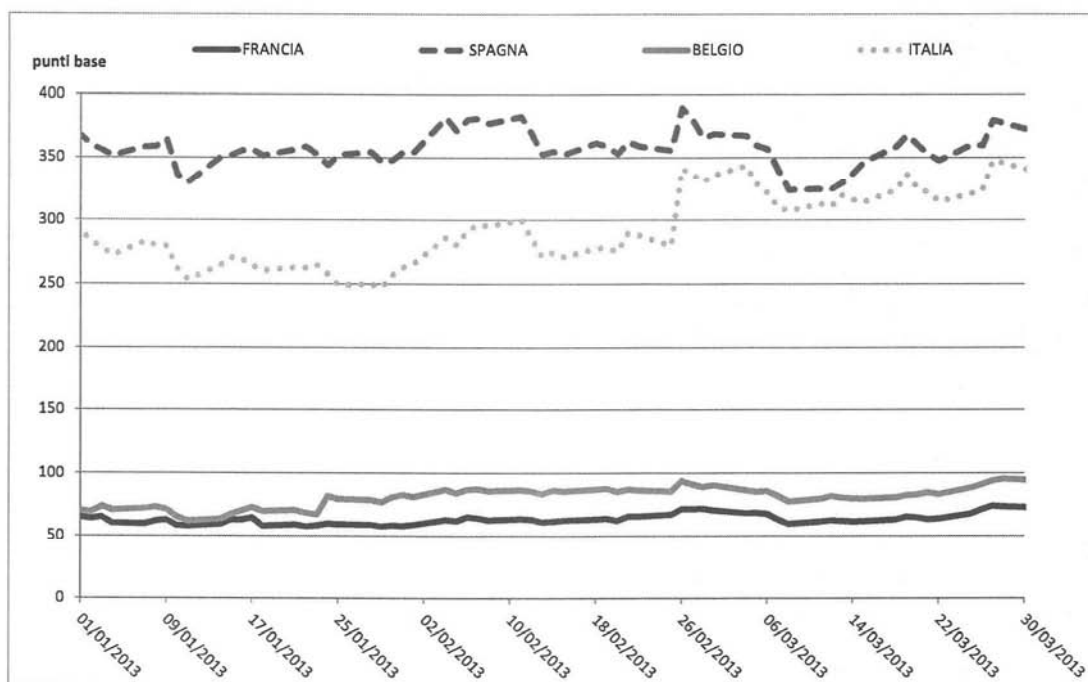


Figura 3-10: Asset Swap Spread.

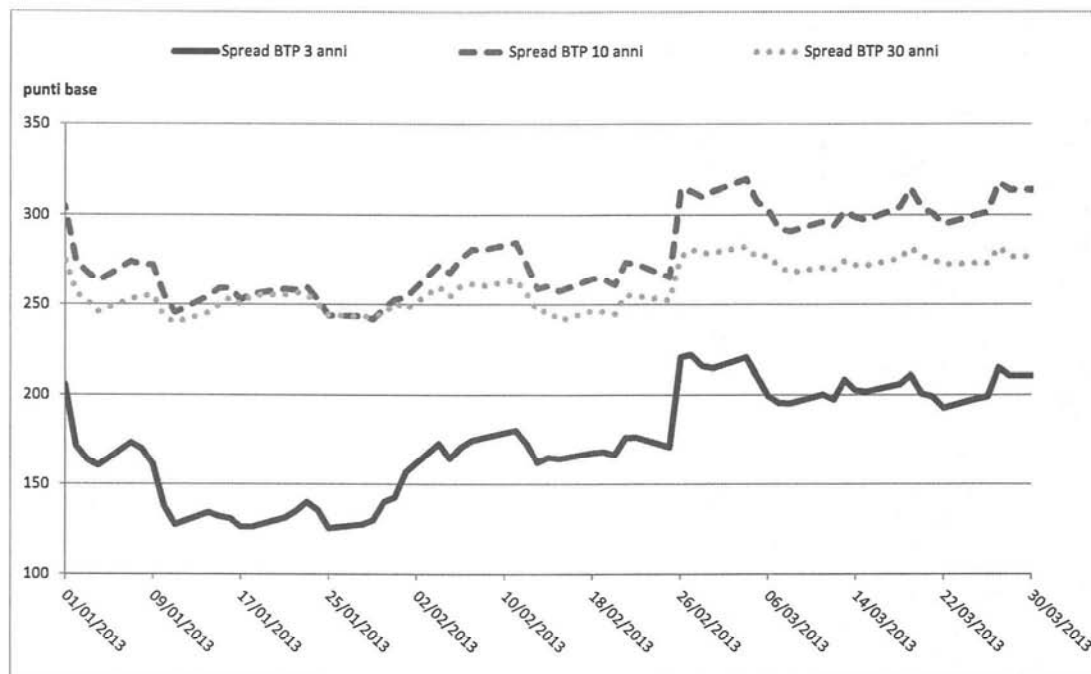


Figura 3-11: Spread Bot-Euribor.

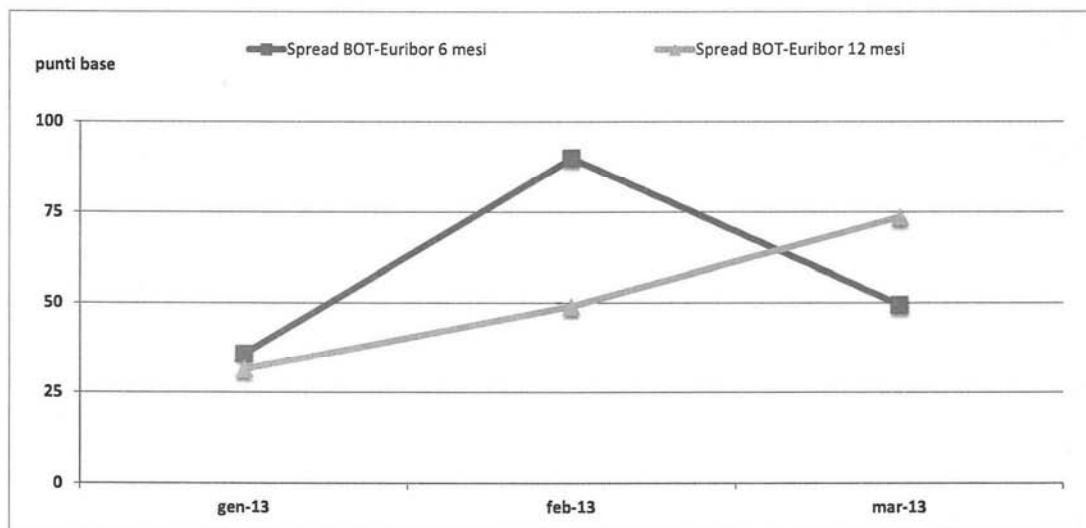
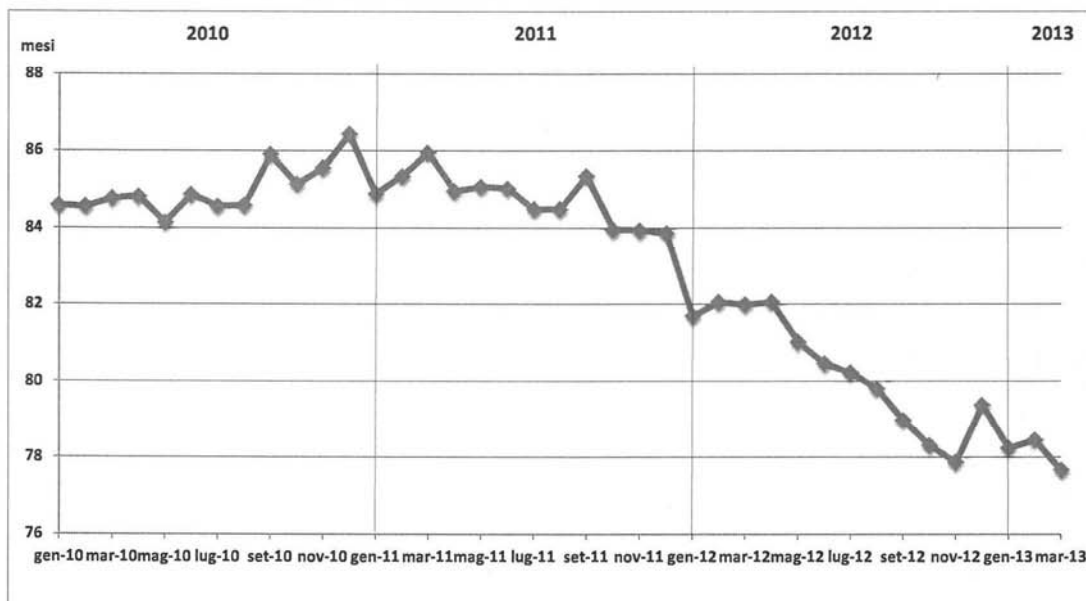


Figura 3-12: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



ALLEGATI

Allegato 1
**Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore
pubblico: risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013**

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2011 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	87.980	75.885	37.080	28.460	14.544	4.298	1.127	-85.152	164.222
Tributari	78.607	0	10.987	0	4.957	440	0	0	94.991
Imposte dirette	45.702	0	2.771	0	465	0	0	0	48.938
Imposte indirette	32.905	0	8.216	0	4.492	440	0	0	46.053
Risorse Proprie UE	1.041	0	0	0	0	0	0	0	1.041
Contributi sociali	0	54.959	0	0	0	5	0	0	54.964
Vendita di beni e servizi	944	11	0	1.072	1.436	246	0	0	3.709
Redditi da capitale	289	274	97	40	542	69	0	-31	1.280
Trasferimenti correnti totali	5.386	20.369	25.616	27.172	6.985	2.836	1.127	-85.121	4.370
da Settore Statale (1)	0	20.357	25.498	0	4.671	2.519	0	-53.045	0
da Enti di Previdenza	1.122	0	0	0	0	0	12	-1.134	0
da Regioni	0	0	0	27.079	2.242	152	867	-30.340	0
da Sanità	0	0	0	0	26	44	0	-70	0
da Comuni e Province	0	0	20	35	0	27	222	-304	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	9	0	0	1	0	0	26	-36	0
da Enti Pub. non Consolidati	10	11	41	30	36	64	0	-192	0
da Famiglie	410	1	21	8	0	13	0	0	453
da Imprese	806	0	36	19	9	14	0	0	884
da Estero	3.029	0	0	0	1	3	0	0	3.033
Altri incassi correnti	1.713	272	380	176	624	702	0	0	3.867
Incassi in conto capitale	149	122	178	424	1.956	628	834	-2.999	1.292
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	172	406	1.706	623	834	-2.999	742
da Settore Statale	0	0	152	0	142	452	420	-1.166	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	385	837	113	371	-1.706	0
da Sanità	0	0	0	0	0	3	0	-3	0
da Comuni e Province	0	0	7	0	0	5	34	-46	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	1	0	20	0	9	-30	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	8	2	22	16	0	-48	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	4	19	685	34	0	0	742
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	149	122	6	18	250	5	0	0	550
Incassi partite finanziarie	127	37	61	2	272	327	19	-316	529
Riscossione crediti totali	127	0	43	0	162	34	0	-13	353
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	1	0	0	0	0	0	0	-1	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	3	0	0	0	0	0	0	-3	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	0	0	3	6	0	-9	0
da Famiglie, Imprese, Estero	123	0	43	0	159	28	0	0	353
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	158	0	-158	0
Altre partite finanziarie totali	0	37	18	2	110	135	19	-145	176
da Settore Statale	0	37	18	0	56	15	0	-126	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	19	-19	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	2	54	120	0	0	176
Incassi totali	88.256	76.044	37.319	28.886	16.772	5.253	1.980	-88.467	166.043
Fabbisogno complessivo	-30.966	0	-891	-347	-611	-33	0	-37	-32.885

(1) 1.900 milioni dei 4.671 milioni trasferiti dal settore statale a Comuni e Province sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; 14.416 milioni dei 25.498 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2011 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	111.848	72.729	34.812	27.854	12.988	4.016	1.127	-85.152	180.222
Personale	21.135	746	1.531	9.831	4.122	2.364	0	0	39.729
Acquisto di beni e servizi	1.118	369	495	16.661	6.818	765	0	0	26.226
Trasferimenti correnti totali	63.143	71.156	32.299	223	1.327	455	1.127	-85.121	84.609
a Settore Statale	0	1.122	0	0	0	9	10	-1.141	0
a Enti di Previdenza	20.357	0	0	0	0	0	11	-20.368	0
a Regioni	25.498	0	0	0	20	0	41	-25.559	0
a Sanità	0	0	27.079	0	35	1	30	-27.145	0
a Comuni e Province	4.671	0	2.242	26	0	0	36	-6.975	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	2.519	0	152	44	27	0	64	-2.806	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	12	867	0	222	26	935	-1.127	935
a Famiglie	1.022	69.927	515	153	783	275	0	0	72.675
a Imprese	1.994	88	1.444	0	240	142	0	0	3.908
a Estero	7.082	7	0	0	0	2	0	0	7.091
Interessi	23.004	17	106	55	180	2	0	-31	23.333
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.448	441	381	1.084	541	430	0	0	6.325
Pagamenti in conto capitale	3.368	34	2.926	700	3.996	1.091	844	-2.999	9.960
Costituzione capitali fissi	274	34	399	697	3.729	922	0	0	6.055
Trasferimenti in conto capitale totali	2.970	0	2.500	3	267	106	844	-2.999	3.691
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	152	0	0	0	7	1	8	-168	0
a Sanità	0	0	385	0	0	0	2	-387	0
a Comuni e Province	142	0	837	0	0	20	22	-1.021	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	452	0	113	3	5	0	16	-589	0
ad Enti Pub. non Consolidati	420	0	371	0	34	9	796	-834	796
a Famiglie	3	0	151	0	143	24	0	0	321
a Imprese	1.731	0	643	0	78	49	0	0	2.501
a Estero	70	0	0	0	0	3	0	0	73
Altri pagamenti in conto capitale	124	0	27	0	0	63	0	0	214
Pagamenti partite finanziarie	4.006	3.281	472	679	399	179	9	-279	8.746
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	20	0	152	6	0	0	178
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	20	0	152	6	0	0	178
Mutui ed anticipazioni totali	4.006	0	44	0	41	50	0	-95	4.046
a Regioni	18	0	0	0	0	0	0	-18	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	56	0	0	0	0	0	0	-56	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	15	0	0	0	0	0	0	-15	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1	0	4	1	0	-6	0
a Istituti di Credito Speciale	5	0	0	0	0	0	0	0	5
a Famiglie, Imprese, Estero	3.912	0	43	0	37	49	0	0	4.041
Aumento depositi bancari	0	129	192	582	202	0	0	-158	947
Altre partite finanziarie totali	0	3.152	216	97	4	123	9	-26	3.575
a Settore Statale	0	0	0	0	1	3	0	-4	0
a Enti Pubblici	0	13	0	0	0	0	9	-22	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.139	216	97	3	120	0	0	3.575
Pagamenti totali	119.222	76.044	38.210	29.233	17.533	5.286	1.980	-88.430	198.928

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	87.900	77.772	37.904	29.375	12.005	4.084	1.481	-84.091	166.430
Tributari	78.162	0	12.145	0	4.667	364	0	0	95.338
Imposte dirette	44.447	0	3.886	0	489	0	0	0	48.822
Imposte indirette	33.715	0	8.259	0	4.178	364	0	0	46.516
Risorse Proprie UE	1.031	0	0	0	0	0	0	0	1.031
Contributi sociali	0	56.007	0	0	0	6	0	0	56.013
Vendita di beni e servizi	1.021	6	0	1.155	1.418	303	0	0	3.903
Redditi da capitale	297	351	91	53	645	130	0	-49	1.518
Trasferimenti correnti totali	6.646	21.128	25.396	27.939	4.782	2.228	1.481	-84.042	5.558
da Settore Statale (1)	0	21.128	25.360	0	2.525	1.854	193	-51.060	0
da Enti di Previdenza	1.139	0	0	0	0	0	9	-1.148	0
da Regioni	0	0	0	27.842	1.983	184	598	-30.607	0
da Sanità	0	0	0	0	43	50	0	-93	0
da Comuni e Province	0	0	15	37	0	26	611	-689	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	10	0	1	8	0	0	70	-89	0
da Enti Pub. non Consolidati	17	0	5	27	223	84	0	-356	0
da Famiglie	435	0	3	11	0	13	0	0	462
da Imprese	847	0	12	14	6	16	0	0	895
da Estero	4.198	0	0	0	2	1	0	0	4.201
Altri incassi correnti	743	280	272	228	493	1.053	0	0	3.069
Incassi in conto capitale	211	34	348	464	2.696	147	914	-3.663	1.151
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	341	456	2.492	133	914	-3.663	673
da Settore Statale	0	0	317	0	989	0	470	-1.776	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	443	806	82	405	-1.736	0
da Sanità	0	0	0	0	0	13	0	-13	0
da Comuni e Province	0	0	5	0	0	9	19	-33	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	1	0	30	0	20	-51	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	13	2	27	12	0	-54	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	5	11	640	17	0	0	673
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	211	34	7	8	204	14	0	0	478
Incassi partite finanziarie	81	320	57	544	1.982	1.153	73	-1.334	2.876
Riscossione crediti totali	81	0	36	0	29	19	0	-29	136
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	1	0	0	0	0	0	0	-1	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	17	0	0	0	0	0	0	-17	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	2	0	7	2	0	-11	0
da Famiglie, Imprese, Estero	63	0	34	0	22	17	0	0	136
Riduzione depositi bancari	0	0	0	544	1.848	1.093	0	-858	2.627
Altre partite finanziarie totali	0	320	21	0	105	41	73	-447	113
da Settore Statale	0	320	6	0	33	15	0	-374	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	73	-73	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	0	72	26	0	0	113
Incassi totali	88.192	78.126	38.309	30.383	16.683	5.384	2.468	-89.088	170.457
Fabbisogno complessivo	-29.136	0	-55	262	-640	-238	0	-320	-30.127

(1) 1.861 milioni dei 2.525 milioni trasferiti dal settore statale a Comuni e Province sono relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; 12.815 milioni dei 25.360 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	112.627	74.100	34.906	29.248	13.377	4.161	1.481	-84.091	185.809
Personale	20.712	767	1.408	9.835	4.014	2.261	0	0	38.997
Acquisto di beni e servizi	2.300	380	528	17.401	7.004	933	0	0	28.546
Trasferimenti correnti totali	61.902	72.672	32.517	797	1.675	441	1.481	-84.042	87.443
a Settore Statale	0	1.139	0	0	0	10	17	-1.166	0
a Enti di Previdenza	21.128	0	0	0	0	0	0	-21.128	0
a Regioni	25.360	0	0	0	15	1	5	-25.381	0
a Sanità	0	0	27.842	0	37	8	27	-27.914	0
a Comuni e Province	2.525	0	1.983	43	0	0	223	-4.774	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.854	0	184	50	26	0	84	-2.198	0
ad Enti Pub. non Consolidati	193	9	598	0	611	70	1.125	-1.481	1.125
a Famiglie	840	71.402	445	704	744	280	0	0	74.415
a Imprese	1.878	122	1.465	0	242	69	0	0	3.776
a Estero	8.124	0	0	0	0	3	0	0	8.127
Interessi	24.042	5	59	44	176	5	0	-49	24.282
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.671	276	394	1.171	508	521	0	0	6.541
Pagamenti in conto capitale	4.368	48	3.088	681	3.767	1.215	976	-3.663	10.480
Costituzione capitali fissi	223	48	448	668	3.488	1.041	0	0	5.916
Trasferimenti in conto capitale totali	4.055	0	2.612	13	279	92	976	-3.663	4.364
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	317	0	0	0	5	1	13	-336	0
a Sanità	0	0	443	0	0	0	2	-445	0
a Comuni e Province	989	0	806	0	0	30	27	-1.852	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	82	13	9	0	12	-116	0
ad Enti Pub. non Consolidati	470	0	405	0	19	20	922	-914	922
a Famiglie	0	0	131	0	160	16	0	0	307
a Imprese	2.272	0	745	0	86	24	0	0	3.127
a Estero	7	0	0	0	0	1	0	0	8
Altri pagamenti in conto capitale	90	0	28	0	0	82	0	0	200
Pagamenti partite finanziarie	333	3.978	370	192	179	246	11	-1.014	4.295
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	20	0	90	51	0	0	161
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	20	0	90	51	0	0	161
Mutui ed anticipazioni totali	333	0	78	0	86	2	0	-117	382
a Regioni	6	0	0	0	0	0	0	-6	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	33	0	0	0	0	0	0	-33	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	15	0	0	0	0	0	0	-15	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	27	0	36	0	0	-63	0
a Istituti di Credito Speciale	2	0	0	0	0	0	0	0	2
a Famiglie, Imprese, Estero	277	0	51	0	50	2	0	0	380
Aumento depositi bancari	0	632	100	126	0	0	0	-858	0
Altre partite finanziarie totali	0	3.346	172	66	3	193	11	-39	3.752
a Settore Statale	0	0	0	0	1	17	0	-18	0
a Enti Pubblici	0	10	0	0	0	0	11	-21	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.336	172	66	2	176	0	0	3.752
Pagamenti totali	117.328	78.126	38.364	30.121	17.323	5.622	2.468	-88.768	200.584

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	88.067	79.548	36.889	27.968	16.190	4.421	954	-88.665	165.372
Tributari	77.238	0	12.348	0	4.033	369	0	0	93.988
Imposte dirette	47.857	0	4.233	0	440	0	0	0	52.530
Imposte indirette	29.381	0	8.115	0	3.593	369	0	0	41.458
Risorse Proprie UE	1.073	0	0	0	0	0	0	0	1.073
Contributi sociali	0	54.957	0	0	0	4	0	0	54.961
Vendita di beni e servizi	1.471	8	0	1.161	1.401	216	0	0	4.257
Redditi da capitale	237	320	131	48	993	112	0	-30	1.811
Trasferimenti correnti totali	7.724	23.948	24.203	26.524	9.035	2.769	954	-88.635	6.522
da Settore Statale (1)	0	23.946	24.174	0	7.012	2.449	0	-57.581	0
da Enti di Previdenza	1.114	0	0	0	0	0	23	-1.137	0
da Regioni	0	0	0	26.428	1.906	182	598	-29.114	0
da Sanità	0	0	0	0	32	35	0	-67	0
da Comuni e Province	132	0	14	31	0	21	261	-459	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	5	0	1	3	0	0	72	-81	0
da Enti Pub. non Consolidati	30	1	2	31	75	57	0	-196	0
da Famiglie	464	0	6	15	0	11	0	0	496
da Imprese	862	0	6	16	8	13	0	0	905
da Estero	5.117	1	0	0	2	1	0	0	5.121
Altri incassi correnti	324	315	207	235	728	951	0	0	2.760
Incassi in conto capitale	316	80	75	282	1.510	242	972	-2.286	1.191
Trasferimenti in conto capitale totali	55	0	58	279	1.305	226	972	-2.286	609
da Settore Statale	0	0	40	0	4	130	504	-678	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	269	684	52	450	-1.455	0
da Sanità	0	0	0	0	3	0	0	-3	0
da Comuni e Province	0	0	6	0	0	9	5	-20	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	0	0	26	0	13	-39	0
da Enti Pub. non Consolidati	55	0	6	0	24	6	0	-91	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	6	10	564	29	0	0	609
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	261	80	17	3	205	16	0	0	582
Incassi partite finanziarie	72	186	241	0	161	317	15	-780	212
Riscossione crediti totali	72	0	21	0	29	5	0	-9	118
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	1	0	0	0	0	0	0	-1	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	3	0	3	2	0	-8	0
da Famiglie, Imprese, Estero	71	0	18	0	26	3	0	0	118
Riduzione depositi bancari	0	0	216	0	0	287	0	-503	0
Altre partite finanziarie totali	0	186	4	0	132	25	15	-268	94
da Settore Statale	0	146	1	0	51	14	0	-212	0
da Enti Pubblici	0	40	0	0	0	1	15	-56	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	3	0	81	10	0	0	94
Incassi totali	88.455	79.814	37.205	28.250	17.861	4.980	1.941	-91.731	166.775
Fabbisogno complessivo	-36.448	0	-267	-520	547	-127	0	-146	-36.961

(1) 1.567 milioni dei 7.012 milioni trasferiti dal settore statale a Comuni e Province sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; 15.102 milioni dei 24.174 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	117.561	75.622	34.187	27.998	13.426	3.859	954	-88.665	184.942
Personale	19.612	751	1.416	9.656	3.797	2.142	0	0	37.374
Acquisto di beni e servizi	2.038	320	536	16.367	7.435	800	0	0	27.496
Trasferimenti correnti totali	70.134	74.354	31.635	925	1.446	371	954	-88.635	91.184
a Settore Statale	0	1.114	0	0	132	5	30	-1.281	0
a Enti di Previdenza	23.946	0	0	0	0	0	1	-23.947	0
a Regioni	24.174	0	0	0	14	1	2	-24.191	0
a Sanità	0	0	26.428	0	31	3	31	-26.493	0
a Comuni e Province	7.012	0	1.906	32	0	0	75	-9.025	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	2.449	0	182	35	21	0	57	-2.744	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	23	598	0	261	72	758	-954	758
a Famiglie	989	73.076	548	858	743	214	0	0	76.429
a Imprese	2.862	139	1.973	0	244	75	0	0	5.293
a Estero	8.702	2	0	0	0	1	0	0	8.705
Interessi	22.697	8	146	36	159	7	0	-30	23.023
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.080	189	454	1.014	589	539	0	0	5.865
Pagamenti in conto capitale	3.276	39	3.003	642	2.998	1.160	938	-2.286	9.770
Costituzione capitali fissi	243	39	405	639	2.767	1.009	0	0	5.102
Trasferimenti in conto capitale totali	2.966	0	2.577	3	231	80	938	-2.286	4.509
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	55	-55	0
a Regioni	40	0	0	0	6	0	6	-52	0
a Sanità	0	0	269	0	0	0	0	-269	0
a Comuni e Province	4	0	684	3	0	26	24	-741	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	130	0	52	0	9	0	6	-197	0
ad Enti Pub. non Consolidati	504	0	450	0	5	13	847	-972	847
a Famiglie	0	0	145	0	104	24	0	0	273
a Imprese	2.261	0	977	0	107	15	0	0	3.360
a Estero	27	0	0	0	0	2	0	0	29
Altri pagamenti in conto capitale	67	0	21	0	0	71	0	0	159
Pagamenti partite finanziarie	4.066	4.153	282	130	890	88	49	-634	9.024
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	71	2	40	40	0	0	153
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	71	2	40	40	0	0	153
Mutui ed anticipazioni totali	4.066	0	17	0	22	4	0	-81	4.028
a Regioni	1	0	0	0	0	0	0	-1	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	51	0	0	0	0	0	0	-51	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	14	0	0	0	0	0	0	-14	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	8	0	6	1	0	-15	0
a Istituti di Credito Speciale	18	0	0	0	0	0	0	0	18
a Famiglie, Imprese, Estero	3.982	0	9	0	16	3	0	0	4.010
Aumento depositi bancari	0	859	0	107	113	0	0	-503	576
Altre partite finanziarie totali	0	3.294	194	21	715	44	49	-50	4.267
a Settore Statale	0	0	0	0	1	0	0	-1	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	49	-49	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.294	194	21	714	44	0	0	4.267
Pagamenti totali	124.903	79.814	37.472	28.770	17.314	5.107	1.941	-91.585	203.736

